

A photograph of two young girls running on a red athletic track. The girl on the left is holding a white flag with 'FRONTE' written on it. Both girls are wearing white t-shirts with 'SPORT SENZA FRONTIERE ONLUS' printed on them. In the background, there are trees and a banner with the same organization's name and the slogan 'CANGIARE IL MONDO'.

**"LO SPORT
LIBERA
TUTTI"**

BILANCIO SOCIALE 2023



1	SPORT SENZA FRONTIERE IN PILLOLE	pag.04
	1.1 Mission	
	1.2 Vision	
	1.3 La Storia	
	1.4 Il nostro 2023 in numeri	
2	LETTERA DEL PRESIDENTE	pag. 10
3	INTRODUZIONE	pag. 12
4	NOTA METODOLOGICA	pag. 14
5	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	pag. 16
	5.1 Dati dell'Ente	
	5.2 Attività statutarie	
	5.3 Certificazioni e collaborazione con le Università	
6	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	pag.21
	6.1 La mappa degli stakeholder	
	6.2 Struttura organizzativa dell'Ente	
7	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	pag.31
	7.1 Organigramma	
	7.2 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica	
	7.3 Ambassador	
8	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	pag.37
	8.1 Programma	
	8.2 Progetti speciali	
	8.3 Raccolta fondi	
	8.4 Comunicazione	
9	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	pag.65
	9.1 Analisi del Bilancio	
	9.2 Analisi dei ricavi	
	9.3 Conto economico a valore aggiunto	
10	ALTRE INFORMAZIONI	pag.71
	10.1 Gestione dei rischi	
	10.2 Il modello 231/2001	
	10.3 Contenziosi e controversie	
	10.4 Il miglioramento continuo	
	10.5 Parità di genere	
	10.6 Lotta contro la corruzione e rispetto dei diritti umani	
	10.7 Informazioni sulle riunioni del Consiglio Direttivo	
	10.8 Protezione dei dati	
	10.9 Sicurezza sul lavoro	
11	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	pag.78

// PRONTI
PARTENZA
VITA //



01.1 Mission

SPORT SENZA FRONTIERE (SSF) lavora per un mondo in cui lo sport sia accessibile a tutti e sia riconosciuto e utilizzato come strumento di educazione, prevenzione, inclusione e coesione sociale.

Garantire il diritto allo sport, renderlo accessibile a chi più ne ha bisogno, portarlo lì dove non c'è e diffonderne principi e valori. Questa è la nostra missione.



01.2 Vision

«La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme», comma 7 dell'art. 33, introdotto con La legge Costituzionale n.1 del 26 settembre 2023.

Lo sport educa attraverso valori finalmente riconosciuti anche nella Costituzione italiana. Per noi di Sport Senza Frontiere, l'inserimento del nuovo comma nell'articolo 33 significa il raggiungimento di un importante obiettivo. La strada è ancora lunga perché lo sport possa essere alla portata di tutti.

“Lo sport può essere una grande scuola di vita e un fondamentale strumento per fronteggiare e ridurre illegalità, violenza, prevaricazione, isolamento, disagio, emarginazione. Per questo, oggi più che mai, è importante difendere e promuovere il riconoscimento e l'aderenza a quei valori etici che sono la forza dello sport e ne costituiscono il suo senso più profondo.

Ma se è vero che lo sport è uno strumento valido di prevenzione del disagio sociale e psico-fisico e di formazione della persona, allora deve essere considerato un diritto per tutti, bambini e adolescenti e l'accesso all'attività sportiva deve essere garantito, specie alle fasce più vulnerabili e, quindi, più a rischio di emarginazione.

Infondere nei giovani positività ed ottimismo attraverso la pratica sportiva è un modo valido per rinforzare la fiducia in se stessi.

Permettere di nutrire speranze, coltivare sogni impegnativi e fondanti, tendere verso ampi orizzonti è un investimento sul futuro di una società migliore”.

Tratto dal Manifesto dei Valori di SSF redatto nel 2011 dal Comitato Tecnico Scientifico.

01.3 La storia

IDEA E PROGETTO PILOTA. Sport Senza Frontiere nasce dalle diverse competenze, dalla stessa passione per lo sport e dalla creatività, di un gruppo di amici animati da un desiderio di cittadinanza attiva. La prima raccolta fondi nasce da una mostra fotografica organizzata nel 2009 da una delle fondatrici insieme a Contrasto e in collaborazione con l'agenzia Reuters, presso il Museo di Roma in Trastevere. La vendita all'asta delle fotografie durante l'evento di finissage della mostra finanzia il progetto pilota "Sport Senza Frontiere, un'iniziativa per l'integrazione sociale e il diritto allo sport, rivolto ai minori in condizioni di disagio residenti nella periferia nord di Roma". Nel 2009 l'Athlione Roma Pentathlon Moderno, una società sportiva attiva da 25 anni e di cui l'attuale presidente Alessandro Tappa fu uno dei fondatori e allenatori, accoglie i primi 7 bambini segnalati dalla Comunità di Sant'Egidio Il connubio originale tra cultura/fotografia e associazionismo/sport è stata la formula creativa iniziale da cui tutto è nato.

LA NASCITA DELLA ONLUS. Nel 2011 il progetto pilota, l'idea iniziale, si struttura e diventa onlus, ovvero una organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), apolitica, apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro, che persegue in via esclusiva finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza educativa e socio-sanitaria in favore di soggetti socialmente svantaggiati attraverso la realizzazione di interventi di inclusione sociale tramite la pratica sportiva, in modo particolare nei confronti di minori in condizione di disagio socio-economico e a rischio di esclusione ed emarginazione.

LA CRESCITA. Nel gennaio 2012 arriva la prima "iniezione di fiducia" e il primo significativo finanziamento per la start up da parte di Fondazione Vodafone Italia e il programma di inclusione sociale attraverso la pratica sportiva diventa operativo oltre che a Roma, anche a Milano, Acireale a Torino e Napoli e, con due piccoli progetti, anche a Ferentino e Ladispoli.

Nel 2015 la seconda significativa crescita, grazie al progetto "ForGood" - Sport è benessere, sostenuto da Enel Cuore e Fondazione con il Sud e con il contributo di Fondazione Cariplo, Fondazione Charlemagne e in collaborazione con Fondazione Boca Social-Ac Boca Juniors. Il progetto coinvolge 700 minori in 4 città (Roma, Milano, Napoli e Buenos Aires) e consiste in interventi di inclusione sociale e di tutela della salute attraverso la pratica sportiva e il monitoraggio sanitario.

L'EVOLUZIONE IN ETS. L'Associazione, dopo la riforma del Terzo Settore, nel dicembre 2023 predispose il suo statuto per l'acquisizione della qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) con l'iscrizione al RUNTS, che ottiene il 2 aprile 2024.

Grazie all'impegno di tutte le persone coinvolte e parallelamente con la crescita della consapevolezza anche da parte delle Istituzioni (nazionali e europee) della valenza sociale della pratica sportiva, l'associazione ha vissuto una progressiva espansione che l'ha portata a diventare un soggetto agente di cambiamento attivo a livello nazionale, passando da 7 minori presi in carico nel 2011 alle migliaia di beneficiari del 2023.

SSF opera stabilmente a Roma, Napoli, Milano, Torino, Novara, Bari, Domusnovas, Trento (in collaborazione con SSF Trentino APS) e Bergamo (temporaneamente sospesa). Per alcuni anni operativo anche a Spoleto. In quasi 15 anni di attività, Sport Senza Frontiere ha accompagnato, assistito e aiutato migliaia di bambini in situazioni di disagio socioeconomico assieme alle loro famiglie, che nelle reti costruite dall'Associazione hanno sempre trovato una comunità di riferimento. Ha inoltre dato un importante contributo al cambiamento sociale, alla promozione della pratica sportiva e del benessere, alla diffusione dei valori dello sport, anche grazie alle numerose attività ed eventi che organizza ogni anno.

01.4 Il nostro 2023 in numeri

IL PRESENTE BILANCIO SOCIALE INTENDE FORNIRE UNA RAPPRESENTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI.

Sedi operative	7
Ore personale dipendente	18.214
Ore volontariato Servizio Civile Universale	2.348,5
Ore di assistenza educativa per ogni beneficiario	60
Ore di assistenza educativa totali	116.040
Ore di esperienze formative residenziali	30.132
Ore di laboratori educativi	25.684
Visite mediche erogate	511
Ore di attività sportiva per ogni beneficiario	126
Ore di attività sportiva	243.684
Ore di assistenza psicologica per ogni beneficiario	30
Ore di assistenza psicologica totale	58.020
Kit per l'attività sportiva	511
Ore di trasporto erogate	972
Beneficiari diretti	1.934
Beneficiari indiretti	7.736

/// Cari amiche e amici di Sport Senza Frontiere...

mi piace chiamarvi così perché l'amicizia è un valore fondante della mia vita. Sono un po' emozionato nel presentarvi il primo bilancio sociale di Sport Senza Frontiere, un'associazione che nasce proprio da un gruppo di amici, innamorati dello sport e con uno spazio sufficientemente grande nel loro cuore da voler dedicare la loro energia, il loro tempo e le loro risorse ad una causa sociale.

Le motivazioni profonde di questo progetto sono anche legate alla mia storia personale. Lo sport è sempre stato la mia bussola ed il mio lavoro. Sono cresciuto con i miei amici di quartiere che sono tutt'oggi i miei amici-fratelli, in un campetto da calcio a Roma Nord, dove le nostre giornate fin dalla più tenera età erano scandite dallo sport e da interminabili partite. E' nel mio DNA anche l'insegnamento. Quando da ragazzo ho scoperto uno sport nobile e completo come il Pentathlon Moderno ne ho colto l'enorme potere formativo e dopo aver fatto l'Istruttore giovanile ho fondato l'Athlion Roma Pentathlon moderno, un'ASD alla quale ho dedicato anni ed anni di lavoro e di passione, contribuendo alla crescita di generazioni di giovani mettendo al centro l'aspetto educativo e valoriale dello sport. Oggi quando ci incontriamo, e li vedo inseriti nel mondo del lavoro, socialmente attivi e realizzati, so perfettamente che l'esperienza sportiva condivisa ha giocato un ruolo fondamentale.

Da questo percorso nasce la consapevolezza di quanto la pratica sportiva sia decisiva nella crescita dei bambini e ragazzi e quanto sia importante renderla accessibile soprattutto a chi lo sport non può permetterselo, alle famiglie disagiate e fragili, ai bambini che non hanno la fortuna di avere genitori consapevoli dell'importanza di questo valore. Dunque, l'idea, fin dall'inizio, è stata quella di dar vita ad un'organizzazione del terzo settore dedicata strutturalmente a utilizzare lo sport come strumento di inclusione sociale, educazione e promozione del benessere psico-fisico a favore di tutte le centinaia di migliaia di giovani e famiglie escluse da questa possibilità...elevare lo Sport a politica attiva di Welfare Sociale e metterla in pratica!

Mi piace ricordare la squadra dei fondatori ognuno portatore sano di contenuti e competenze: Roberta De Fabritiis che ha portato la fotografia e la cultura come mezzo di promozione, comunicazione e fundraising; Giorgia Mariani (oggi vicepresidente di SSF) mamma di quattro figli, tutti miei allievi dell'Athlion, in rappresentanza di tutti quei genitori grati e consapevoli dell'importanza dello sport, che ha dato tanto all'associazione in termini di creatività e innovazione; poi Renato, Gavo, Giovanni, Bido, Skoda...tutti miei "fratelli" d'infanzia (incluso mio fratello di sangue Alberto), che hanno creduto in questo progetto e hanno partecipato attivamente con le loro professionalità ed energie; il mitico Prof. Caldarone che ha diretto il Centro di Medicina dello Sport del CONI seguendo tantissimi campioni; la Prof.ssa Renata Pantanelli dell'ISEF di Roma che ha scritto il nostro Manifesto dei Valori; Sergio Ostili Presidentissimo dell'Athlion Roma; e poi il primo direttore Sandro Palmieri che arrivò apportando la sua esperienza del mondo del terzo settore e del volontariato il quale credette al tal punto nel progetto, che decise di licenziarsi da una grande ONG Internazionale!

Potrei scrivere un libro su questa bellissima avventura che si chiama Sport Senza Frontiere e forse un giorno lo farò. Ma ora concludo dicendo che è bello e importante vivere e realizzare i propri sogni, ma che nessuno può farlo da solo.

Per questo dico che Sport Senza Frontiere è la testimonianza del valore dell'amicizia, dell'essere squadra, del ben fare che nasce dal ben volere. La creatività, l'applicazione e lo spirito d'iniziativa fanno il resto. Ringrazio il team di quest'associazione, dipendenti, collaboratori, consulenti e volontari per il loro impegno nel lavoro quotidiano. Vedete, la differenza tra il lavorare per qualcosa in cui si crede e lavorare e basta sta tutta nell'energia e nel senso di responsabilità che uno ci mette, da cui dipende la capacità di "portare a terra" idee e visioni. E il team di Sport Senza Frontiere ha un'energia d'amore che smuove le montagne, e di questo sono grato e felice.

Speriamo di continuare così, sempre con l'aiuto e la fiducia di tutti voi.

Alessandro Tappa **///**



03 INTRODUZIONE



È il primo bilancio sociale di Sport Senza Frontiere, redatto non solo per rispondere all'obbligo normativo, ma come occasione per migliorare l'operatività e la capacità di conoscere e documentare la propria azione e mettendo in evidenza il valore, la Mission, i principali elementi distintivi e il contributo al bene comune.

Il bilancio sociale ha l'obiettivo di rendicontare, in maniera imparziale e indipendente da interesse di parte, la situazione dell'Ente alle molteplici categorie di stakeholder e di presentare loro informazioni chiare e trasparenti in merito alle responsabilità, ai comportamenti e ai risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio 2023.

Il primo bilancio sociale di Sport Senza Frontiere ETS è stato redatto grazie al contributo dello Studio e-IUS Tax&Legal, con il supporto del team di professionisti e consulenti di SSF composto dall'Avv. Gabriele Sepio, l'Avv. Jessica Pettinacci e il Dott. Federico Neri.

e-IUS
TAX & LEGAL

04 NOTA METODOLOGICA



Per la redazione del presente Bilancio si è fatto riferimento alle: (i) Linee guida adottate con decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali; (ii) Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore, opportunamente integrate con diversi standard nazionali ed internazionali di rendicontazione sociale, al fine di dare compiutamente conto della complessità dell'attività dell'Ente, dei risultati raggiunti e degli impatti generati.

NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE CI SI È ATTENUTI AI PRINCIPI DI:

Rilevanza: sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Completezza: sono stati identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono stati inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

Trasparenza: è stato delineato con chiarezza il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

Neutralità: le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e complete.

Competenza di periodo: le attività rendicontate e i risultati raggiunti sono quelli occorsi nell'anno di riferimento.

Comparabilità: l'esposizione è stata organizzata in modo da rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili).

Chiarezza: le informazioni sono state espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti.

Veridicità e verificabilità: Per i dati riportati sono state indicate le fonti informative utilizzate.

Attendibilità: i dati positivi riportati sono stati forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati; gli effetti incerti non sono stati prematuramente documentati come certi.

05 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



05.1 Dati dell'ente

PRESIDENTE

Alessandro Tappa

VICE PRESIDENTE

Giorgia Mariani

PRESIDENTE ONORARIO

Giovanni Caldarone

CONSIGLIO DIRETTIVO

FRANCESCO AURELI - ROBERTA DE FABRITIIS

SIMONE GAVINO - IDA LINZALONE

GIORGIA MARIANI - SANDRO PALMIERI

ALESSANDRO TAPPA

Denominazione SPORT SENZA FRONTIERE

Forma Giuridica ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione 130709

Partita IVA 11760481009

Sede Legale Roma, via Antonio Bertoloni 49

Sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Data di iscrizione 02/04/2024

Codice Fiscale 97653510582

Sedi Operative: Roma, Circonvallazione Ostiense 80
Milano, piazz.tta Bossi 4 - Napoli, Via San Biagio dei Librai 10

05.1 Dati dell'ente

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Francesco Aureli

Senior Advisor OMS per salute Materno-Infantile e dei Migranti

Fabio Bocci

Professore Ordinario Didattica e Pedagogia Speciale Dipartimento di Scienze della Formazione - Università Roma Tre

Ersilia Buonomo

Professore Associato di Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento di Sanità Pubblica - Facoltà di Medicina Università di Roma Tor Vergata

Giovanni Caldarone

Medico Sportivo e Nutrizionista - già Direttore Istituto di Scienza dello Sport Dipartimento Medicina dello Sport

Massimo Coccia

Avvocato con specializzazione in Diritto dello Sport Professore di Diritto Internazionale - Università della Tuscia - Membro del Tribunale Arbitrale dello Sport (TAS) di Losanna

Giorgio Donegani

Tecnologo Alimentare, esperto di nutrizione ed educazione alimentare. Past President e Direttore Scientifico di Food Education Italy Fondazione Italiana per L'Educazione Alimentare

Massimiliano Fiorucci

Professore ordinario - Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione - Rettore dell'Università di Roma Tre

Maria Luisa Iavarone

Professore ordinario - Dipartimento di Scienze Mediche, Motorie e del Benessere - Università Parthenope di Napoli

Renata Pantanelli

Dottoressa in Scienze Motorie - Docente Ritmica ISEF, IUSM - Facoltà di Scienze Motorie - Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Guido Lombardi

Segretario Comitato Tecnico Scientifico

ADVISORY BOARD

Lorenzo Anti

Marketing Director Pfizer Italia Spa

Tommaso Antonucci

Direttore Amministrativo ASL Roma 6

Daniela Biscarini

Advisor, Media Contents & Services Expert

Elena Ceriotti

CEO - Impact Italia

Luigi Dante

Presidente OikolImpresa Srl

Anna Di Giovanni

Head of Operations Italy Studio Legale Internazionale Allen&Overy

Pierluigi Giannico

Board Member Carthesio SA

Ida Linzalone

Filantropia Istituzionale e Sostenibilità

Silvio Mani

Presidente Associazione Alumni Accenture

Salvatore Mariconda

Notaio

Stefano Meloccaro

Giornalista SKY e Radio Capital

Paolo Mondo

Senior Executive Advisor NTT Data

Leonardo Rubattu

Presidente Satispay - CEO UnipolPay - Presidente Com. Rischi Gruppo IBL

Sergio Scodanibbio

Dirigente d'azienda in ambito marketing and sales

Federico Silvestri

Direttore Generale Media&Business Gruppo 24 ORE 24 Ore System e Radio 24

Grazia Spinosa

Senior Strategic Advisor Public Affairs and Communication

Andrea Trabuio

Direttore Generale MG Sport

Valerio Zappalà

Group Chief M&A and Integration, Sales and Marketing Officer TINEXTA Spa

05.2 Attività statutarie

Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, l'Associazione svolge le attività di interesse generale così come delineate dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 117/2017, operanti prevalentemente nei seguenti ambiti

Iniziative di beneficenza, comprendenti il sostegno a distanza, i contributi in denaro, le donazioni di beni o servizi volti a favorire soggetti svantaggiati o attività di utilità sociale generale come delineate dall'articolo 5 del decreto legislativo n. 117/2017 (art. 5, comma 1, lett. u), del D.Lgs. n. 117 del 2017);

Iniziative culturali di rilevanza sociale con finalità educative (art. 5, comma 1, lett. d) del d.lgs. n. 117 del 2017);

Programmi educativi integrativi volti a prevenire il logoramento scolastico, favorire il successo accademico e professionale, combattere il bullismo e alleviare il disagio scolastico (articolo 5, comma 1, lettera l) del decreto legislativo n. 117 del 2017);

Tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici (art. 5, comma 1, lett. w) del d.lgs. n. 117 del 2017);

Organizzazione e controllo dell'attività sportiva dilettantistica (art. 5, comma 1, lett. t) del d.lgs. n. 117 del 2017);

Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge n. 328 del 2000, e successive modificazioni, nonché gli interventi, servizi e benefici di cui alla Legge n. 104 del 1992 e della Legge n. 112 del 2016, e successive modifiche (art. 5, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 117 del 2017).



05.3 Certificazioni e collaborazione con le università

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano certificazione dell'alta scuola di psicologia.

Sport Senza Frontiere crede fortemente nello sport come strumento di cambiamento sociale. Per questo promuove l'inclusione, l'integrazione sociale e il benessere psicofisico per bambini e giovani svantaggiati, progettando e organizzando percorsi sportivi assistiti. Nell'ambito di questa mission è nata la collaborazione con l'Alta Scuola di Psicologia della Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Tale collaborazione è stata particolarmente significativa perché finalizzata all'individuazione di indicatori per la misurazione dell'impatto sociale dell'intervento di Sport Senza Frontiere. Il gruppo di ricerca dell'università ha monitorato nell'arco di un anno l'inserimento di un gruppo di giovani e giovanissimi provenienti da situazioni disagiate all'interno di team sportivi dislocati sul territorio.

La ricerca ha coinvolto un campione di 90 bambini e ragazzi, dai 7 ai 17 anni. L'università ha monitorato il modello di intervento che Sport Senza Frontiere ha messo a punto per seguire i propri beneficiari, valutandone il protocollo fin dalle fasi iniziali per poter fornire, al termine dell'esperienza, dati scientifici oggettivi con cui è stato possibile misurare l'impatto generato dal progetto sugli individui coinvolti.

Il progetto di Sport Senza Frontiere si è rivelato efficace su più livelli: i soggetti che vi hanno partecipato hanno manifestato, ad esempio, un significativo miglioramento della relazione con i propri coetanei e con gli adulti sul campo e nei contesti sportivi.

La ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ha monitorato anche la rete degli enti territoriali che si è rivelata in grado di funzionare molto bene.

Inoltre, il rapporto dello staff che ha lavorato al progetto (tutor e allenatori) con le famiglie dei ragazzi coinvolti, si è consolidato al punto che la maggior parte dei beneficiari ha affermato di aver trovato in loro figure positive, veri e propri punti di riferimento nello sport come nella vita

Il protocollo educativo e psicosociale messo a punto da SSF in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano-Dipartimento di Alta Psicologia si avvale di indicatori valutativi che esplorano 3 livelli di inclusione sociale:

- promozione dell'accesso allo sport (numero di bambini inseriti/abbattimento della barriera economica);
- inclusione all'interno del gruppo sportivo (impatto generato dalla pratica sportiva);
- inclusione dei bambini in una rete macro-sociale, di cui il microcontesto sportivo fa parte;

GLI STRUMENTI VALUTATIVI UTILIZZATI SONO:

- questionari ai bambini
- interviste alle famiglie dei bambini
- focus group (bambini- tutor- allenatori)
- griglie osservative internazionali con indicatori sulle competenze/abilità (codici ICF) approvate dall'OMS

IL PROTOCOLLO DI MONITORAGGIO SSF SI AVVALE DELLA SEGUENTE REPORTISTICA:

- Scheda di anamnesi funzionale
- Scheda dati di contesto
- Scheda dati anagrafici dei beneficiari

I dati sono raccolti dall'equipe di Sport Senza Frontiere e sono elaborati per verificare i progressi dei beneficiari.

05.3 Certificazioni e collaborazione con le università

Università di Tor Vergata

La misurazione dei parametri di miglioramento della salute dei beneficiari è stata implementata in collaborazione con l'Università di Tor Vergata di Roma. Il protocollo sanitario prevede le seguenti azioni:

- **inserimento sanitario** per garantire che tutti i bambini presi in carico abbiano la copertura sanitaria (iscrizione al SSN e vaccinazioni in regola e abbiano il medico di base);
- **visita medica** per il rilascio del certificato medico necessario alla pratica sportiva (agonistica e non);
- **protocollo di educazione alimentare** che prevede questionari nutrizionali e piramide alimentare, dati antropometrici (peso e altezza) e compilazione del diario alimentare.

Università di Roma Tre

Facoltà di Scienze della Formazione Primaria
Il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università "Roma Tre" affianca nella formazione delle risorse un'equipe SSF nella costruzione dei laboratori psicoeducativi da erogare durante il Progetto JOY.



06 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La struttura organizzativa dell'ente è allineata alle richieste formali e agli informali desiderata degli stakeholder di SSF.

LO STAFF Come meglio descritto nel paragrafo 7 "Persone che operano per l'ente", lo Staff è composto da consulenti storici, apprendisti, collaboratori e dipendenti a tempo indeterminato, vere e proprie colonne portanti dell'organizzazione.

Nelle sfide quotidiane tutte le figure collaborano insieme alla risoluzione delle criticità e al raggiungimento degli obiettivi comuni, condividendone i valori.



Credo di essere una persona molto fortunata con una bellissima famiglia, una casa, un buon lavoro, tanti amici... insomma ho veramente tutto dalla vita e mi piace impiegare un po' del mio tempo per stare vicino a chi è meno fortunato, per chi è solo nato nella parte 'sbagliata' del mondo e della mia città. Collaboro con Sport Senza Frontiere, ho fatto il volontario per tanti anni, e credo di aver contribuito magari in minima parte a quello che SSF è diventata oggi, e questo perchè veramente credo che lo sport possa cambiare il mondo, e non sono solo parole, ci credo perchè lo vedo tutti i giorni, l'ho visto su me stesso, l'ho visto succedere a mio figlio, ai ragazzi minorenni che abbiamo aiutato, a Karim, Abdo, Abou, Reza, Hilal e la lista sarebbe molto lunga. Insomma, io credo che lo sport possa veramente cambiare il mondo.

Aberto Pietromarchi
Manager TIM3

Ho conosciuto SSF nel 2018 in occasione della nostra prima partecipazione alla Maratona di Milano. L'incontro con Alessandro è stato di grande impatto, ho percepito immediatamente l'energia e l'entusiasmo nel portare avanti un progetto ben definito e da subito ho voluto rendermi partecipe in qualche modo del percorso di crescita di SSF. Da diversi anni sosteniamo come Studio le attività di SSF, nello specifico JOY il camp estivo, con l'obiettivo di camminare al loro fianco per poter dare la possibilità ad un numero sempre più elevato di bambini di crescere con valori di equità e inclusione allo sport. Personalmente, e anche a nome dello Studio, siamo davvero orgogliosi del cammino fatto e di quanto ancora potremo fare per questi ragazzi meravigliosi.

Anna Di Giovanni
Head of Operations Italy Studio Legale Internazionale Allen&Overy

06.1 La mappa degli stakeholder

La ISO 26000 definisce gli stakeholder come "qualsiasi individuo o gruppo che ha un interesse in qualunque delle decisioni o attività di un'organizzazione". Il fatto che tali gruppi o individui abbiano un interesse nei confronti delle attività determina una relazione, sia essa formale o meno e a prescindere dalla consapevolezza delle parti.

IDENTIFICARE I PORTATORI DI INTERESSE SIGNIFICA ESSERE CONSAPEVOLI DEL PROPRIO SISTEMA DI RELAZIONI. Le categorie di stakeholder che seguono sono state desunte da un processo di ricostruzione e classificazione delle tipologie di persone fisiche e giuridiche con cui quotidianamente l'Ente viene a contatto.

STAKEHOLDER INTERNI

SOGGETTI CHE AGISCONO ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

- DIPENDENTI E COLLABORATORI
- VOLONTARI

STAKEHOLDER ESTERNI

SOGGETTI CHE ESERCITANO DALL'ESTERNO UN'INFLUENZA SULL'ORGANIZZAZIONE

- ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE
- ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
- CITTADINI E FAMIGLIE
- FORNITORI
- ISTITUZIONI POLITICHE, CULTURALI, CIVILI E RELIGIOSE
- SCUOLA, UNIVERSITÀ ED ALTRI ENTI DI FORMAZIONE
- BENEFICIARI
- SPONSOR E PARTNER
- CHARITY PARTNER
- AZIENDE
- FONDAZIONI

Nell'ottica di accrescere il proprio sistema di relazioni ed incoraggiare un dialogo continuo volto al miglioramento costante con i propri stakeholder, SSF attiva una serie di azioni di coinvolgimento dei portatori d'interesse. Queste azioni hanno il duplice scopo, da un lato, di informare i propri stakeholder circa le decisioni prese e le attività organizzate e, dall'altro, di comprendere con maggiore precisione le aspettative ed i bisogni di ciascun stakeholder.

Il prossimo step consisterà nella somministrazione di un questionario a un campione di soggetti appartenenti alle diverse categorie con l'obiettivo di verificare e, in seguito, analizzare le informazioni ottenute.

06.1.2 Enti eroganti e fondazioni

Main



Ho conosciuto SSF nel 2015 in occasione di un evento aziendale di raccolta fondi, dove 40 colleghi in bicicletta hanno percorso la via Francigena da Milano sino a Roma. In quell'occasione ho contribuito all'organizzazione dell'evento e successivamente ho continuato la mia collaborazione volontaria con SSF per la progettazione, realizzazione e pianificazione dei Joy Summer Camp ai quali ho partecipato dall'inizio e per 6 anni consecutivi come coordinatore generale, supporto alla direzione e come volontario. In contemporanea ho partecipato a diversi eventi aziendali come organizzatore e coordinatore.

Stefano Drusian
Project Manager Cisco

Mi chiamo Lorenzo Anti, sono un esperto leader da anni impegnato nel Farmaceutico dove ho avuto l'opportunità di fare un'ampia esperienza a livello globale e locale. Attualmente ricopro la posizione di Senior Director International Commercial office per Pfizer Oncologia, gestendo il portfolio di farmaci per il tumore al polmone e genito-urinario. Sono profondamente legato a Sport Senza Frontiere nel voler promuovere l'inclusione sociale attraverso lo sport, e la passione con cui quotidianamente aiuta tanti bambini con difficoltà socio-economiche.

Lorenzo Anti
Marketing Director Pfizer Italia Spa

06.1.3 Aziende

Aziende Partner 2023



Aziende Friends 2023

- Arena ■ Carrefour GS Spa ■ Cisco System Italia Srl
- Kone Industrial Spa ■ Mercer ITA ■ Unicredit Spa ■ In Action Srl

Adidas AG Italy Spa - Amazon Italia Transport Srl - BDO Italia Spa - CNM Triathlon Asd - Domusculita Srl
Expeditors International Italia Srl - Fabbrica Italiana Sintetic - GoFundMe Payout - Icarus Spa
Il Sole 24ore Rcs Spa - Istituto per il Credito Sportivo - Link Finanziaria Srl - Mc Kinsey e Company Inc Italy
MG Sport - Runner Club ASD - Ravenna - SDAM Srl - Seitron Spa - Stantec Spa - Togni Spa - Wzrd Srl
Younited Credit Srl



Ciao, sono Daniele Gargasole, lavoro da più di dieci anni per il Gruppo bancario Iccrea nel settore amministrativo e nel 2017, in occasione di un evento aziendale di raccolta fondi, ho conosciuto il mondo SSF. All'inizio sono stato coinvolto assieme ad altri 3 colleghi nella creazione di una staffetta per la maratona di Milano. Da allora continuo la mia collaborazione volontaria con Sport Senza Frontiere partecipando ogni anno ai Joy Summer Camp, continuando nelle attività di raccolta fondi e soprattutto seguendo in prima persona dal 2018 il progetto Amica Acqua al quale mi sento molto legato. Mi sento fortunato di poter vivere queste esperienze, conoscere tutte le realtà che questa attività mi presenta e di sentirmi parte di questa famiglia.

Daniele Gargasole
dipendente Gruppo Bancario ICCREA

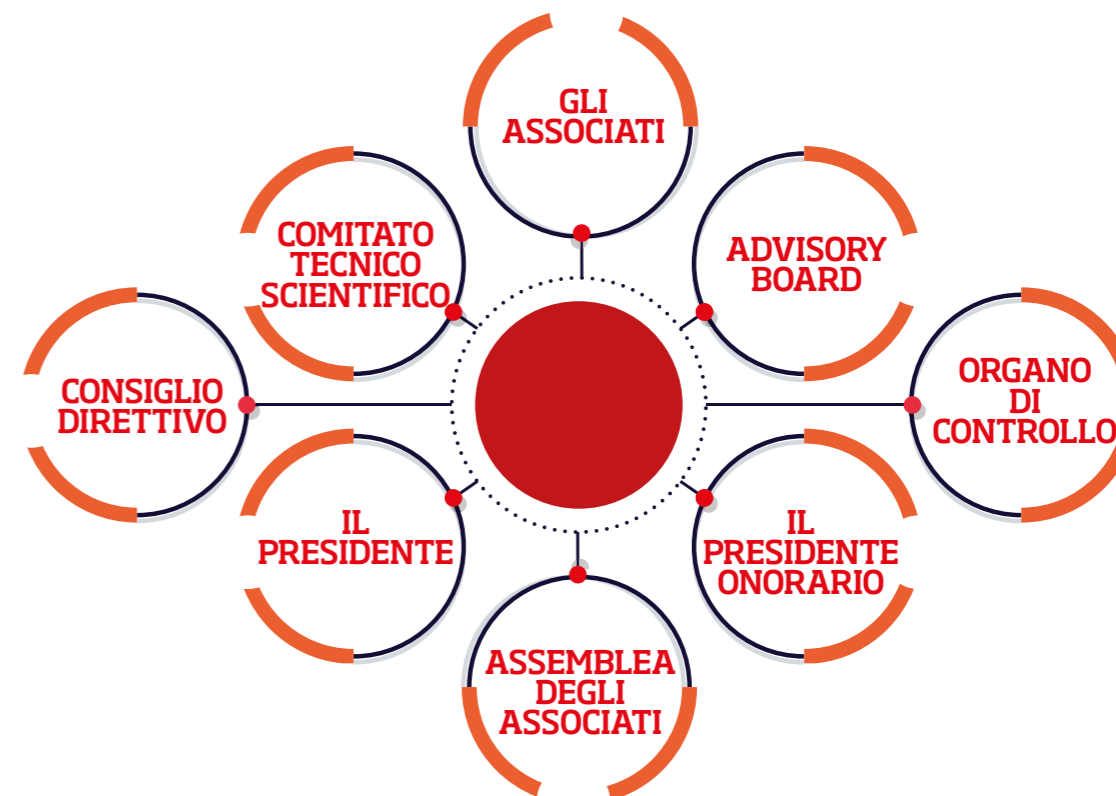


Ho conosciuto SSF circa 10 anni fa, aderendo a titolo personale ad una staffetta solidale, e da molti anni faccio parte dell'Advisory Board. Grazie a frequenti contatti diretti abbiamo avuto modo di avviare una serie di attività con la mia Azienda in favore di SSF, da ultimo l'invito a partecipare al Festival dell'Economia di Trento per testimoniare ai partecipanti la mission di SSF.

Federico Silvestri
Direttore Generale Gruppo 24 Ore

06.2 Struttura, organizzativa dell'ente

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, gli organi dell'Associazione sono:



GLI ASSOCIATI

Gli Associati possono essere le persone fisiche e giuridiche (rappresentate presso l'Associazione dal proprio legale rappresentante ovvero da persona da esso delegata) che, condividendone gli scopi e le finalità, chiedono di farne parte, a mezzo di idonea richiesta scritta indirizzata al Consiglio Direttivo, a fronte del versamento della quota sociale.

Gli associati dell'Associazione si distinguono in:

Associati Fondatori: coloro che hanno contribuito e partecipato alla costituzione dell'Associazione.

Associati Ordinari: tutti coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione, chiedono di farne parte e si impegnano a sottoscrivere la quota associativa annua per l'importo stabilito.

Associati Onorari: persone - o in caso di loro decesso, loro parenti di primo grado - che hanno concorso con atti rilevanti allo sviluppo, alla diffusione e alla difesa dei principi fondanti dell'Associazione.

Gli associati onorari sono esentati dal pagamento della quota associativa. La nomina a associato onorario deve essere deliberata dall'Assemblea degli Associati su proposta del Consiglio Direttivo.

Gli associati hanno il dovere di osservare il presente statuto, le deliberazioni assunte dall'Assemblea Generale e le direttive impartite dal Consiglio.

L'ammissione degli associati ordinari decorre dalla data della deliberazione del Consiglio Direttivo che esamina le domande degli aspiranti associati; l'esame dell'istanza e la conseguente deliberazione deve avvenire nel corso della prima seduta successiva alla data di presentazione.

Alla deliberazione assunta in senso positivo fa seguito l'iscrizione nel registro degli associati.

Gli associati cessano di appartenere all'associazione:
(i) Per recesso; (ii) per decesso; (iii) per esclusione.

06.2.1 Assemblea degli associati

L'Assemblea degli Associati è costituita da tutti gli Associati in regola con i pagamenti delle quote sociali come determinate dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea degli Associati è l'organo deliberante principale dell'Associazione.

L'Assemblea costituisce luogo di confronto atto ad assicurare la corretta gestione dell'Associazione attraverso la partecipazione di tutti gli Associati, ognuno dei quali ha diritto ad un voto qualunque sia il valore della quota.

Tra i compiti dell'Assemblea ordinaria si possono indicare:

- eleggere e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il bilancio di esercizio, il bilancio sociale e quello preventivo;
- approvare l'importo annuale delle quote associative;
- determinare annualmente le linee di sviluppo delle attività dell'Associazione;
- approvare la relazione annuale sulle attività;
- nominare, su proposta del Consiglio Direttivo, il Presidente Onorario dell'Associazione.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo, presso la sede sociale o in ogni luogo, sia in Italia che all'estero. Essa deve essere convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea può riunirsi validamente anche in audio o video conferenza.

L'Assemblea è tuttavia regolarmente costituita, anche in assenza della convocazione, quando vi partecipano tutti gli associati e tutti gli amministratori e i componenti dell'Organo di controllo e di Revisione legale dei conti sindaci, se nominati, sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti associati che rappresentano almeno il 50% (cinquanta per cento) dell'associazione e delibera a maggioranza assoluta; in seconda convocazione delibera con la maggioranza assoluta degli Associati presenti, in proprio e per delega.

Per le deliberazioni di carattere straordinario, per le modificazioni dell'atto costitutivo, per il compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti degli associati e per quelle concernenti le modifiche dello statuto, occorre la presenza di tre quarti degli Associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Delle decisioni assembleari deve essere data pubblicità agli Associati mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale ovvero tramite invio delle medesime agli indirizzi di posta elettronica degli Associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione che è coadiuvato da un Segretario eletto dai presenti all'apertura di ogni seduta; il segretario dovrà coadiuvare il Presidente nella gestione dell'Assemblea e redigere il verbale della seduta.

06.2.2 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione ed è composto da 7 membri.

Non può essere nominato membro del Consiglio Direttivo e, se nominato decade, chi si trova nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice civile.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica 3 anni a decorrere dalla data di insediamento dell'organo. Al Consiglio Direttivo sono attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione ed all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea degli Associati.

Compete al Consiglio Direttivo:

- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- nominare-uno o più Vice Presidenti ed eventuali commissioni su specifiche materie;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- elaborare ed approvare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- elaborare il bilancio di esercizio e il bilancio sociale;
- elaborare il programma di attività da realizzare;
- predisporre la determinazione della quota annuale da versare da parte degli associati ordinari
- istituire un Advisory Board definendone la composizione, la durata e le competenze;
- nominare i membri del Comitato Tecnico Scientifico;
- proporre all'Assemblea la nomina del Presidente Onorario, nonché l'istituzione di comitati su specifiche materie.

Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'assemblea degli associati con il voto favorevole di almeno 2/3 degli associati in regola con il versamento delle quote sociali e con le modalità stabilite dall'Assemblea. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica fino alla data di naturale scadenza dell'organo di amministrazione.

In caso di dimissioni o di cessazione dalla carica di uno dei componenti il Consiglio Direttivo, si provvede alla relativa sostituzione facendo ricorso al primo dei candidati alla carica di Consigliere risultato non eletto; ove non fosse possibile far ricorso ai candidati non eletti si provvederà alla sostituzione con una nuova elezione da parte dell'Assemblea degli Associati. I consiglieri nominati in sostituzione del consigliere decaduto o dimissionario restano comunque in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo. Le dimissioni o la decadenza della maggioranza dei componenti l'organo di amministrazione comportano in ogni caso la decadenza dell'intero organo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno per la predisposizione del programma di attività da realizzare e per l'approvazione del bilancio di esercizio, del bilancio preventivo e del bilancio sociale.

Si riunisce inoltre ogni qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza sia per iniziativa del Presidente sia per richiesta scritta e motivata di almeno un terzo (1/3) dei Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è validamente riunito quando è presente la maggioranza assoluta dei suoi componenti e delibera validamente con l'intervento della metà più uno dei membri che lo compongono e con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Di ogni riunione è redatto verbale.

Il Consiglio Direttivo può delegare parte delle proprie competenze ad uno o più dei propri componenti per la gestione di affari correnti afferenti all'amministrazione dell'Associazione

06.2.3 Il Presidente

Il **Presidente** dell'Associazione viene eletto dalla Assemblea tra i componenti del Consiglio Direttivo. Il Presidente dura in carica 3 anni ed è rieleggibile. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea degli associati, sottoscrive gli atti di amministrazione e la corrispondenza dell'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi previa deliberazione favorevole del Consiglio Direttivo.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

SPETTA AL PRESIDENTE:

- determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea degli associati;
- convocare e presiedere le adunanze del Consiglio Direttivo;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- convocare e presiedere l'Assemblea degli Associati;
- sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione;
- esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'istituto;
- assumere, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio Direttivo, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'Associazione sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio Direttivo medesimo entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di assunzione del provvedimento.

06.2.4 Il Presidente Onorario

L'Assemblea può nominare, su proposta del Consiglio Direttivo, un **Presidente Onorario**, che dura in carica 3 anni ed è rieleggibile. Il Presidente onorario può essere scelto tra gli associati dell'Associazione o anche al di fuori della compagine associativa.

Egli svolge esclusivamente funzioni di pubbliche relazioni e non ha poteri né di firma né di rappresentanza dell'Associazione.

06.2.5 Advisory Board

L'**Advisory Board** è composto da personalità del mondo economico, culturale, sportivo, artistico, scientifico e sociale, che condividano gli obiettivi e la filosofia dell'Associazione e che intendano contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione con propri atti e/o iniziative, promuovendo le finalità di Sport Senza Frontiere nei confronti dei terzi, aiutando la mobilitazione di risorse e facilitando la creazione di partnership a beneficio dei progetti dell'Associazione stessa.

È facoltà del Consiglio Direttivo istituire un Advisory Board definendone la composizione, la durata e le competenze.

L'Advisory Board collabora, con funzione consultiva, con il Presidente dell'Associazione ed il Consiglio Direttivo nel reperimento di fondi.

L'Advisory Board può collaborare con l'Assemblea, nella determinazione delle linee di sviluppo delle attività dell'Associazione, nonché partecipare alle adunanze dell'Assemblea, senza diritto di voto.



06.2.6 Comitato Tecnico Scientifico

Il Consiglio Direttivo nomina un **Comitato Tecnico Scientifico**, a carattere consultivo, composto da un numero variabile di componenti da 3 a 25, che durerà in carica per lo stesso periodo del Consiglio Direttivo. I membri del Comitato Tecnico Scientifico, che possono essere anche non associati, devono essere personalità di riconosciuta fama ed esperienza in ambito professionale, universitario, scientifico o sportivo. Il Comitato Tecnico Scientifico esprime il proprio parere sulle questioni ad esso sottoposte dal Consiglio Direttivo e formula proposte in ordine al perseguimento degli scopi dell'Associazione. I membri del Comitato Tecnico Scientifico possono nominare tra loro un Coordinatore e si riuniscono su convocazione del Presidente dell'Associazione che partecipa ai loro lavori, oppure su convocazione del Coordinatore.

06.2.7 Organo di Controllo

L'**organo di Controllo** vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

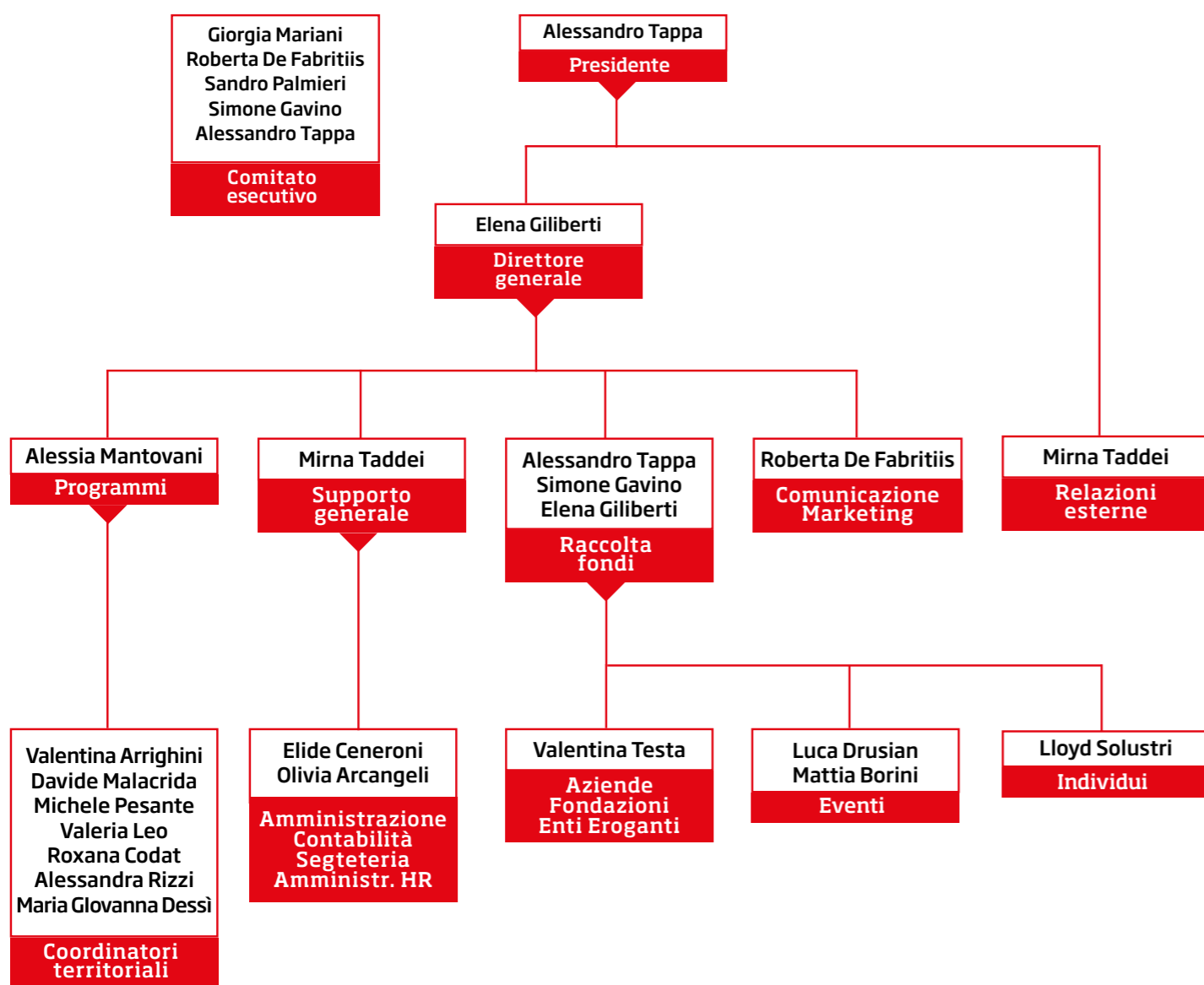
L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

L'Organo di Controllo rimane in carica per 3 esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Si applica l'articolo 2399 del Codice civile.

07 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



DI SEGUITO SI RIPORTA L'ORGANIGRAMMA DI SPORT SENZA FRONTIERE



STAFF DI PROGRAMMA



07.2 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica

COME RICHIESTO DAL CODICE DEL TERZO SETTORE E DALLE LINEE GUIDA PUBBLICATE DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI SI RIPORTANO:

- Modalità e importi dei rimborsi ai volontari e numero di volontari che ne hanno usufruito. Nessun volontario ha ricevuto rimborso.
- Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti:
 - **ai componenti degli organi di amministrazione:** l'attività del Consiglio Direttivo è svolta a titolo gratuito;
 - **ai componenti dell'organo di controllo:** Il compenso ammonta a Euro 5.000 l'anno;
 - **ai dirigenti:** per l'esercizio 2023, non sono presenti dirigenti.
- Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente. Il rapporto è pari a 6,23, e in quanto inferiore a 8, rispetta i requisiti imposti dal Codice del Terzo settore.



07.3 Ambassador

Negli anni Sport Senza Frontiere ha raccolto molti campioni del mondo dello sport, artisti e giornalisti, come Margherita Vicario e Stefano Meloccaro.

I primi ambassador sono arrivati nel 2012, subito dopo i successi delle Olimpiadi che li aveva visti sul podio: **Roberto Cammarelle, Fabrizio Donato, Carlo Molfetta, Margherita Granbassi, Elisa Santoni e le "farfalle" della ritmica** che in più di un'occasione si sono esibite agli eventi organizzati dall'Associazione.

L'ultimo arrivato è **Andy Diaz Hernandez** campione italiano di salto triplo, allievo di Fabrizio Donato, prossimo alle Olimpiadi di Parigi.



"Sono ambassador dell'associazione dal 2012. Da quando Alessandro Tappa mi chiamò dopo le Olimpiadi di Londra, per chiedermi di diventare loro ambassador, non li ho più lasciati. Sport Senza Frontiere si impegna per dare un futuro migliore ai ragazzi meno fortunati."

Roberto Cammarelle

"Il primo incontro con Sport Senza Frontiere è stato nel 2012 dopo la mia medaglia olimpica. Non conoscevo l'associazione e non sapevo neanche bene in cosa consistesse essere loro ambassador. Poi ho visto gli occhi dei bambini di Sport Senza Frontiere e sono rimasto stregato... e ogni volta che partecipo ai loro eventi ricevo qualcosa in dono da questi bambini che l'associazione segue."

Fabrizio Donato





IL LAVORO DI SPORT SENZA FRONTIERE INCARNA E RIFLETTE GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 PER UN FUTURO MIGLIORE E PIÙ SOSTENIBILE PER TUTTI.

Sport Senza Frontiere si impegna ogni giorno per ridurre la povertà educativa, favorendo l'accesso all'attività sportiva con finalità pedagogica di minori in condizioni di fragilità sociale. Lo sport inclusivo prevede naturalmente un'attenzione alla salute e al benessere, promuove uno stile di vita attivo e un'alimentazione sana ed equilibrata che si riflette anche nell'obiettivo di un consumo responsabile.

Lo sport, come sancisce anche la Costituzione Italiana, ha un forte valore educativo e sociale per questo siamo impegnati anche nella diffusione di un'istruzione di qualità così come nella parità di genere affinché non ci siano discriminazioni di alcun tipo. Lo sport è uno strumento prezioso per rendere le comunità più sostenibili. Una società più inclusiva è una società più sicura per tutti, per questo il nostro lavoro è in linea con l'obiettivo di creare città e comunità sostenibili e il nostro impegno è per la pace, la giustizia e istituzioni forti, un obiettivo con cui siamo naturalmente in armonia.



08.1 Programma

Il programma Sport Senza Frontiere è un percorso sportivo-educativo per minori in condizioni di fragilità sociale e disagio economico a rischio emarginazione nonché di sostegno all'intero nucleo familiare, che si svolge nelle città di Roma, Milano, Napoli, Torino, Novara, Bari, Trento e Domusnovas.

Il contrasto alla povertà educativa e all'emarginazione sociale passa anche attraverso la necessità di garantire l'accesso allo sport come diritto fondamentale del minore, per sperimentare e sviluppare capacità, relazioni, talenti, passioni e aspirazioni a prescindere dalla condizione sociale dalla quale proviene.

Sport Senza Frontiere ha costruito un network ampio e strutturato nelle città di intervento, e ogni anno offre a migliaia di beneficiari un percorso educativo-sportivo della durata di due anni.

08.1.1 Obiettivi

Il modello d'intervento è stato ideato e perfezionato da Sport Senza Frontiere in tredici anni di attività. **IL PROTOCOLLO DI INTERVENTO PREVEDE 3 RETI DI PROSSIMITÀ TERRITORIALE IN OGNUNA DELLE CITTÀ DI PROGETTO.**



La collaborazione con le Reti e la condivisione delle attività progettuali di Sport Senza Frontiere, favoriscono interventi capillari di risposta alle esigenze della comunità, offrendo possibilità di integrazione reale della famiglia nel proprio quartiere di domicilio, ma fuori dal contesto sociale abituale.

Il protocollo di monitoraggio, inoltre, prevede l'affiancamento di un coordinatore territoriale, un educatore e uno psicologo ad ogni minore beneficiario e al relativo nucleo familiare. L'equipe facilita la gestione delle relazioni con la società sportiva ospitante, la famiglia e il beneficiario stesso, garantendo il rispetto di un patto educativo siglato tra le parti.

08.1.2 Azioni

GLI OBIETTIVI CHE IL PROGRAMMA SI PREFIGGE DI RAGGIUNGERE SONO:

- **GARANTIRE** ai minori svantaggiati l'accesso alla pratica sportiva, quale diritto fondamentale.
- **CONTRIBUIRE** allo sviluppo e alla crescita armonica di minori svantaggiati o in situazioni di precarietà legate ad emergenze di contesto.
- **FAVORIRE** i processi di inclusione sociale attraverso la pratica sportiva, in favore di minori che vivono condizioni di emarginazione sociale derivanti da cause diverse, tra cui emergenze umanitarie (grazie al rafforzamento della rete sportiva solidale territoriale).
- **CONTRASTARE** la povertà educativa nei territori urbani periferici più fragili favorendo l'accesso all'attività sportiva con finalità pedagogica.
- **PROMUOVERE** una società più inclusiva e solidale che si fonda sul rispetto della libertà personale, sull'osservanza di regole e valori.
- **DIFFONDERE** corretti stili di vita che sono alla base della prevenzione sanitaria.

IL PROGRAMMA DI SPORT SENZA FRONTIERE INCLUDE LE SEGUENTI AZIONI PROGETTUALI:

- ▶ **Inserimento a titolo gratuito del minore**, accompagnato e facilitato da educatori, tutor e coordinatore territoriale nei corsi sportivi erogati dalle ASD affiliate all'associazione (Rete Solidale), per il rafforzamento e lo sviluppo di competenze motorie ed abilità sociali (include quota di iscrizione, abbigliamento, attrezzature, i costi delle trasferte per i tornei sportivi e all'occorrenza anche il trasporto).
- ▶ **Tutoraggio e monitoraggio** per valutare il contesto di provenienza, le competenze di ingresso nel progetto e i progressi motori.

- ▶ **Prevenzione e tutela della salute**, tra cui screening pediatrici per lo svolgimento di attività sportiva con rilascio dei certificati, visite e cure sanitarie specialistiche, laddove necessarie (es: logopedista, dentista, nutrizionista, ortopedico, dermatologo, ecc.).

- ▶ **Promozione di corretti stili di vita**, educazione ad una sana alimentazione, laboratori educativi e di educazione digitale.

- ▶ **Supporto alla genitorialità**, tra cui servizi di counselling psicologico e incontri formativi sui temi della relazione genitoriale aperti a tutte le famiglie che frequentano le ASD che collaborano con SSF.

- ▶ **Supporto psicologico** e dialogo continuo con le famiglie beneficiarie dei minori inseriti nel programma.

- ▶ **Formazione** degli allenatori e dei dirigenti accompagnatori e altri attori delle reti territoriali sui temi dell'inclusione sociale e dei contesti di provenienza dei beneficiari del progetto.

- ▶ **Coinvolgimento attivo** di beneficiari e partner nell'ambito degli eventi organizzati e/o partecipati dall'Associazione.

- ▶ **Formazione e supervisione** continua del team SSF da parte degli psicologi responsabili di SSF.

- ▶ **Collaborazione e confronto con le Università partner.**

L'esperienza ci ha insegnato che l'attività sportiva gratuita non è sufficiente se non è accompagnata da un'attenzione al minore a 360° e che il nostro intervento non può prescindere dal coinvolgimento delle famiglie o dei tutori. Il processo di monitoraggio e valutazione dei beneficiari, consente di verificare la frequenza agli allenamenti e il miglioramento delle competenze personali: quelle motorie, cognitive, le autonomie personali e la relazione con le figure di riferimento (adulti e gruppo dei pari).

Psicologi, educatori e tutor sono accanto ai minori e alle loro famiglie per seguire questo processo attraverso la supervisione dei beneficiari sul campo, avvalendosi di test di valutazione delle competenze con l'ausilio anche dei tecnici sportivi delle ASD partner.

La valutazione, attraverso l'utilizzo dei Codici ICF (griglie osservative con indicatori sulle competenze/abilità), è longitudinale, con osservazioni in due tempi successivi (inizio-fine attività), per cogliere i principali cambiamenti/acquisizioni di abilità dei beneficiari nel tempo.

CODICI ICF

Lo strumento di valutazione utilizzato è il manuale internazionale approvato dall'OMS dei codici ICF (strumento che, con metodo condiviso, cattura le abilità dei beneficiari e le riporta in modo comparabile e standardizzato), attraverso una selezione di n°22 indicatori; ciascun indicatore è valutato per ciascun minore su una scala da 0 a 4 (dove 0=abilità non acquisita e 4=abilità acquisita completamente). Il punteggio medio complessivo (sui diversi indicatori scelti) considera tutte le compilazioni inserite nei due periodi di riferimento (punteggio medio, per indicatore e per tempo di rilevazione sul totale delle osservazioni).

Gli indicatori permettono di valutare se i bambini sono migliorati su:

- **COMPETENZE MOTORIE**

indicatori scelti (n°6): orientamento spaziale, orientamento temporale, forza muscolare, tono muscolare, sostenere lo sforzo fisico nell'attività, livello di energia.

- **COMPETENZE COGNITIVE**

indicatori scelti (n°7): perseveranza, motivazione, organizzazione e pianificazione, memoria, astrazione, focalizzazione dell'attenzione, problem solving.

- **COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI**

indicatori scelti (n°8): regolare i comportamenti nelle interazioni sociali, funzioni emozionali, apertura all'esperienza, appropriatezza dell'emozione, regolazione dell'emozione, tolleranza alle frustrazioni, saper gestire la tensione e altre richieste, interagire secondo regole sociali.

- **COMPETENZE DI AUTONOMIA PERSONALE**

indicatori scelti (n°1): sapersi prender cura del proprio corpo (AVQ).

Negli ultimi anni Sport Senza Frontiere ha potenziato il proprio impegno per garantire validità, imparzialità e autorevolezza ai dati raccolti e ai risultati tratti da essi, coinvolgendo organizzazioni esperte in questo settore di ricerca.

Attualmente è in corso una collaborazione con la Fondazione Emanuela Zancan, che sta effettuando la valutazione d'impatto sulle azioni relative al Progetto Sport Power in 4 città (Roma, Napoli, Bari e Domusnovas). Questa Partnership proseguirà negli anni a venire e si concluderà nel 2027.

AD OGNI TEAM TERRITORIALE SI AFFIANCA UNO PSICOLOGO CHE PORTA AVANTI DIVERSE ATTIVITÀ:



EDUCATIVA DOMICILIARE

La finalità di questa azione è far comprendere ad ogni famiglia che il ruolo di Sport Senza Frontiere non si ferma all'inserimento sportivo del bambino, ma che il supporto è anche nei confronti dell'intero nucleo familiare, sia sulle questioni pratiche (logistiche, burocratiche, economiche), che educative.

Allo stesso tempo, serve a coinvolgere le famiglie in un "patto educativo" ovvero di co-responsabilità volto a comprendere il reale valore della pratica sportiva.

Di conseguenza i genitori assumono un ruolo più attivo nel percorso educativo-sportivo del figlio/a e questo è determinante per la buona riuscita dell'intervento.

COUNSELLING PSICOLOGICO

rivolto alle famiglie dei beneficiari. Si tratta un'azione di sostegno finalizzata ad aiutare la famiglia a risolvere una situazione percepita come difficile-problematica (un esempio concreto riguarda i problemi dei minori rispetto al contesto scolastico, per i quali le famiglie chiedono spesso un intervento).

SOSTEGNO PSICOLOGICO

ai beneficiari stessi, che ha l'obiettivo di sostenere e accompagnare un'urgenza emotiva, rafforzando così la relazione.

Accanto al PROGRAMMA, l'Associazione ha sviluppato alcuni PROGETTI SPECIALI che rispondono a determinate emergenze e a specifiche necessità sociali, con caratteristiche simili al programma ma spesso con un modello d'intervento più snello.

JOY

Sport
Power

Amica
Acqua

Calcio
D'inizio

Boxing
4
change



Il progetto JOY prende il nome e anche l'eredità valoriale dal primo summer camp di Sport Senza Frontiere del 2017 al Terminillo (Rieti), un'iniziativa solidale dedicata ai bambini delle famiglie colpite dal Sisma del Centro Italia. Da allora JOY è tornato ogni estate tra Giugno e Luglio con il suo programma multi sportivo.

Dal 2017 in poi i JOY SUMMER CAMP sono una delle attività più inclusive di SSF perché sono aperti a tutti, anche a minori che non vengono dal programma annuale dell'associazione. Ancora oggi continuano ad essere frequentati anche dai ragazzi e ragazze delle famiglie del Sisma del Centro Italia, che nel frattempo sono diventati anche tutor dei più piccoli. Il JOY TEAM è altamente qualificato e selezionato, è composto da educatori, tecnici sportivi, psicologi e mediatori culturali.

Dal 2020, nel post Covid, JOY ha sviluppato un programma speciale per aiutare i minori a superare i traumi dell'isolamento e il JOY SUMMER CAMP è diventato PROGETTO JOY: non solo summer camp polisportivi ma anche mini campi residenziali JOY NATURE, della durata di un fine settimana, focalizzati sull'apprendimento di uno sport.

Sono arrivati i nuovi laboratori educativi JOY LAB realizzati dagli educatori e dagli psicologi di Sport Senza Frontiere. Mentre nelle città di progetto sono nati i centri estivi JOY POINT, organizzati in collaborazione con le ASD della Rete Solidale.

JOY LAB

Il focus dei laboratori cambia periodicamente secondo quelle che sono le emergenze che riguardano l'infanzia o gli obiettivi educativi che si propone l'associazione. Si tratta di laboratori d'espressione e self empowerment, digitale ed alimentare che, nello specifico, nel 2023 si sono concentrati sui seguenti temi:

- **I HAVE A DREAM** laboratorio di Self Empowerment sul potenziamento delle capacità immaginative per imparare a coltivare e realizzare i propri sogni e contrastare l'effetto dei social e dei cellulari.
- **EDUCAZIONE DIGITALE**, per difendersi dal cyberbullismo.
- **IO NON SPRECO**, educazione alimentare per contrastare gli sprechi alimentari ed insegnare il riciclo creativo.

Il Progetto JOY si sviluppa soprattutto nel periodo estivo, quando la scuola ed i corsi sportivi chiudono e c'è ancora più bisogno di offerte educative di qualità che siano gratuite, per chi non ha possibilità economiche e/o per quei bambini e adolescenti che vivono in situazioni emergenziali.

L'originalità e l'efficacia del Progetto JOY sta nel fatto che porta i valori e i programmi educativi di Sport Senza Frontiere a migliaia di minori di qualsiasi provenienza.

// il sole
splende per
tutti //

Come abbiamo detto negli anni JOY si è evoluto e trasformato diventando un progetto complesso e pronto a rispondere non solo alle necessità educative dei bambini seguiti da SSF, ma anche alle emergenze generali che colpiscono l'infanzia. Inoltre JOY è diventato ancora più inclusivo aprendosi a tutti coloro che vogliono partecipare.

JOY NEGLI ANNI

2018

Tornano i ragazzi del centro Italia (comuni diversi rispetto all'anno precedente). Sport Senza Frontiere inserisce anche alcuni minori rifugiati seguiti durante l'anno all'interno di un progetto di inclusione sociale.

2020

Causa Covid il summer camp non si è svolto. Nascono i JOY POINT e i JOY LAB.

2022

JOY accoglie nei Centri Estivi, nei JOY NATURE e nei Summer Camp anche i minori rifugiati della guerra in Ucraina. A Roma nasce un JOY POINT per l'Ucraina un Centro diurno che da Giugno a Settembre accoglie per attività ludico-sportive e per le lezioni d'italiano, migliaia di minori rifugiati con le loro mamme.

2017 IL PRIMO JOY SUMMER CAMP.

Dopo il sisma che sconvolge il Centro Italia nel 2016 molte famiglie si trovano in situazioni economiche e psicologiche difficili. Nel 2017 nasce JOY SUMMER CAMP, un progetto di solidarietà per offrire sostegno a bambini e ragazzi traumatizzati e ai minori beneficiari del Programma SSF, portandoli in vacanza a fare sport lontani dai loro problemi e preoccupazioni. Il camp accolse gratuitamente 260 minori tutti provenienti dalle zone del sisma.

2019

JOY accoglie anche i bambini delle famiglie di Genova danneggiate dal crollo del Ponte Morandi, insieme ai minori seguiti da SSF e tanti altri provenienti da diversi contesti.

2021

Accoglie insieme agli altri bambini, alcuni giovani rifugiati siriani, arrivati in Italia grazie ai corridoi umanitari della Comunità di Sant'Egidio e della Chiesa Valdese. JOY non è più solo al Terminillo ma anche al Nord (Gressoney, AO). Nascono i JOY NATURE.

2023

Tornano i bambini ucraini seguiti tutto l'anno da Sport Senza Frontiere, insieme ai minori seguiti da SSF e tanti altri provenienti da diversi contesti.



5 weekend tra aprile e giugno, di 1 a Livigno (So), uno ad Armeno (Novara) presso la Casa Vacanza Anna e Giuliana Borioli-Drago e 3 al Monte Terminillo (Rieti) presso la foresteria dell'Aeronautica Militare.

18 JOY POINT

Centri estivi diurni nelle città per 3 MESI da metà giugno a metà settembre.



Laboratori educativi erogati in 7 città: Roma, Milano, Torino, Armeno, Napoli, Monte Terminillo (Ri), Piazzatorre (Bg). 5 mesi di attività (da metà aprile a metà settembre).

BENEFICIARI provenienti da 7 città: Bergamo, Napoli, Roma, Milano, Torino, Bari e Domusnovas.



08.2.1 I numeri di JOY

Joy Summer Camp residenziale settimanale	beneficiari	totale giorni	giornate multisportive per minore	ore totali per minore
JOY SUMMER CAMP TERMINILLO 1	32	7	224	5376
JOY SUMMER CAMP TERMINILLO 2	32	7	224	5376
JOY SUMMER CAMP TERMINILLO 3	40	7	280	6720
JOY SUMMER CAMP PIAZZATORRE 1	23	5	115	2760
JOY SUMMER CAMP PIAZZATORRE 2	23	5	115	2760
JOY WINTER BORMIO	20	5	100	2400
TOT	170	36	1058	25392

Joy Nature weekend residenziale	beneficiari	totale giorni	giornate multisportive per minore	ore totali per minore
JOY NATURE TERMINILLO 1	15	2,5	37,5	900
JOY NATURE TERMINILLO 2	14	2,5	35	840
JOY NATURE TERMINILLO 3	14	2,5	35	840
JOY NATURE ARMENO	12	2,5	30	720
SNOWBOARD LIVIGNO	15	4	60	1440
TOT	70	14	197,5	4740

08.2.1 I numeri di JOY

Joy Point centri estivi nelle città	beneficiari	totale giorni	giornate centro estivo per minore
JOY POINT MILANO	22	5	110
JOY POINT ROMA	56	5	280
JOY POINT NAPOLI	26	5	130
JOY POINT TORINO	2	5	10
JOY POINT BARI	15	5	75
JOY POINT DOMUSNOVAS	11	5	55
TOT	106	30	530

Joy Lab laboratori educativi	beneficiari	totale giorni	ore laboratorio erogate
JOY POINT MILANO	225	17	3825
JOY POINT ROMA	375	25	9375
JOY POINT NAPOLI	90	6	540
JOY POINT TORINO	360	24	8640
JOY NATURE ARMENO	12	2	24
JOY NATURE TERMINILLO	43	6	258
JOY NATURE LIVIGNO	15	2	30
JOY SUMMER PIAZZATORRE	23	8	184
JOY SUMMER TERMINILLO	104	27	2808
TOT	1247	117	25684



SPORT POWER

sportivi di oggi leader di domani

Il progetto si sviluppa in 4 città italiane: Roma, Napoli, Bari e Domusnovas e in ognuna ambisce a costruire una solida Comunità Educante, il cui cuore pulsante sono le società sportive partner, che diventano SSF HUB, ovvero poli sportivo-educativi che offrono servizi aggiuntivi rispetto a quelli che solitamente erogano le ASD.

Gli HUB, infatti, ospitano attività formative, si aprono alla partecipazione di volontari e forniscono spazi gratuiti per percorsi di supporto alla genitorialità, centri estivi e counselling. Il progetto in parte ricalca il Programma Sport Senza Frontiere, i minori hanno età compresa tra i 6 e i 12 anni e lo staff accompagna loro e le famiglie in un percorso non solamente sportivo, ma anche di crescita relazionale, sociale ed emotiva.

La vera innovazione del progetto riguarda gli Sport Agents, 50 giovani e adolescenti tra i 13 e i 17 che diventano attori del cambiamento, testimoni dei valori positivi dello sport: In ogni città un gruppo di Sport Agents viene seguito da un Tutor Attivatore di Comunità. Il Tutor favorisce la loro socializzazione e li forma, per poi coinvolgerli in attività di sensibilizzazione, animazione territoriale e cura dei più piccoli.

Sport Power è un progetto selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, incentrato sui concetti di leadership positiva e di protagonismo giovanile e sostenuto da Enel Cuore Onlus.

AMICA ACQUA

Prosegue dal 2018 il progetto AMICA ACQUA, vero "fiore all'occhiello di Sport Senza Frontiere", è un percorso annuale gratuito di acquaticità, dedicato a 40 beneficiari (genitori e figli di età tra i 6 mesi e i 6 anni) provenienti dal sistema di protezione internazionale per richiedenti asilo e rifugiati (circuiti SIPROIMI), in particolar modo a coloro che hanno avuto un trauma legato all'ambiente acquatico.

Il progetto **Amica Acqua** nasce per aiutare le persone rifugiate con i loro bambini, che hanno subito traumi psicologici ed emotivi durante drammatici trasferimenti via mare. L'obiettivo del progetto è trasformare il loro trauma attraverso l'esperienza di una relazione con l'acqua guidata e rinnovata, all'interno di uno spazio sicuro in cui si può praticare sport e intessere relazioni positive. L'efficacia del progetto ci ha convinto ad estenderlo anche ad altre categorie di rifugiati e così, dal 2022, Amica Acqua accoglie anche tante mamme e bambini/e fuggiti dalla guerra in Ucraina.

Arrivati in Italia impauriti, fragili e assai destabilizzati, hanno vissuto sulla propria pelle non solo il trauma del conflitto armato, ma anche quello di dover improvvisamente abbandonare tutto: amici, scuola, sport, ma anche figure di riferimento importanti come i loro papà (che purtroppo in alcuni casi hanno perso la vita in battaglia).

Ma anche le mamme hanno lasciato in Ucraina praticamente tutta la loro vita, tutti i progetti che avevano sperato per sé e per i propri figli: hanno visto sogni e speranze sgretolarsi in pochissimo.

e l'acqua
diventa
finalmente
amica



PROGETTO **CALCI
D'INIZI** 

**un percorso
di educazione
alla legalità e
accompagnamento
nella formazione
professionale
per diventare arbitri
di calcio**

08.2.4

**CALCI
D'INIZI** 

Con questa proposta Sport Senza Frontiere utilizza la potente attrattiva del mondo del calcio per coinvolgere adolescenti e giovani svantaggiati che necessitano di percorsi di orientamento professionale.

Il progetto, in collaborazione con l'Associazione Italiana Arbitri, prevede l'inserimento di ragazzi che vivono condizioni di fragilità socioeconomica, a rischio emarginazione, e NEET, in un percorso di accompagnamento nella formazione professionale per diventare arbitri di calcio, con workshop di educazione alla legalità.

Il Target è composto da beneficiari di età compresa tra i 14 e i 25 anni, domiciliati in quartieri popolari e disagiati della città di Milano o in stato di affido presso Comunità educative, che vivono una condizione comune di carenza di stimoli esperienziali e necessità di supporto educativo, in quanto soggetti a povertà culturale ed educativa o perché in attesa dell'acquisizione di status di rifugiato.

Le attività si svolgono presso la sede dell'Associazione Italiana Arbitri di Milano e il Centro Schuster, una delle società sportive della rete solidale di Sport Senza Frontiere. Oltre all'attività sportiva e alle lezioni teoriche, Sport Senza Frontiere svolge laboratori di educazione alla legalità.

lo sport
come attività volta
al recupero e alla
ri-definizione
dei propri
obiettivi di vita

**BOXING 4
CHANGE**
With Boxing
you learn

SSF ha all'attivo un protocollo di collaborazione con la Federazione Pugilistica Italiana, con la quale collabora da tanti anni su vari progetti. Nel 2023, in particolare, la FPI è capofila di un'iniziativa finanziata dal Programma Erasmus plus - Sport che punta alla promozione della pratica del pugilato in 3 Paesi europei, e alla diffusione di valori sportivi legati all'inclusione sociale e al potere dello sport come attività volta al recupero e alla ri-definizione dei propri obiettivi di vita (per questo viene introdotto e insegnato nelle carceri). I Partner, oltre alla FPI che coordina il progetto, sono: Scholas Occurrentes e la Federazione Pugilistica Romana.

Il target primario di beneficiari è composto da:

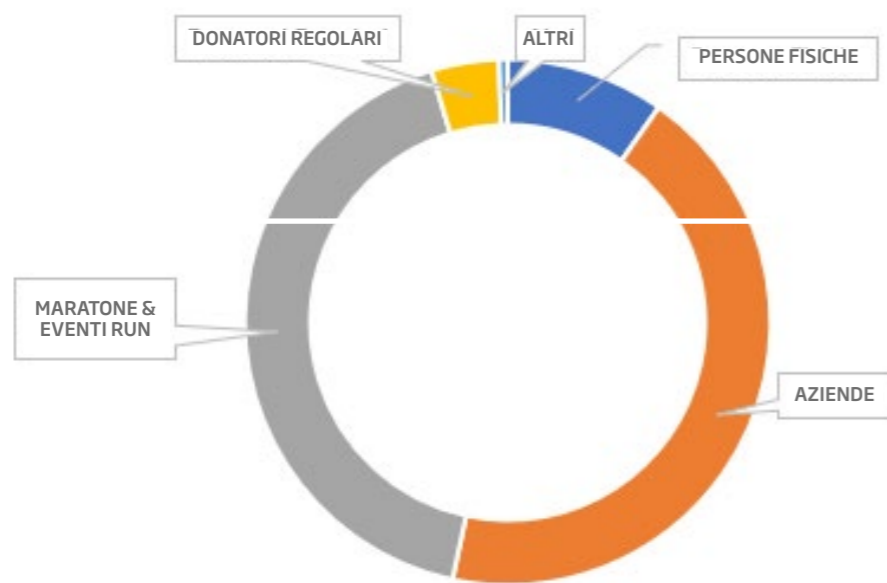
- **STUDENTI** (ragazzi e ragazze) di 13/16 anni provenienti da scuole situate in aree socio-economicamente svantaggiate, che sono stati scelti dai partner come principali beneficiari a causa della loro vulnerabilità sociale e materiale.
- **RAGAZZI E RAGAZZE** di 13/16 anni attualmente detenuti negli istituti penitenziari minorili, una categoria già difficile da coinvolgere in interventi educativi e ancor più penalizzata negli ultimi anni a causa della pandemia.
- **INSEGNANTI DI EDUCAZIONE FISICA** che necessitano di un sostegno concreto per portare avanti la loro mission educativa e valorizzare come l'insegnamento dell'educazione fisica possa aiutare a trasferire le competenze apprese in campo, nella vita di tutti i giorni. Fare sport, infatti, significa rispettare le regole, fornire a tutti un pari possibilità di partecipazione; incorpora i concetti di amicizia, rispetto per gli altri e comportamento sportivo.
- **TECNICI/ALLENATORI SPORTIVI** coinvolti in percorsi di formazione volti alla valorizzazione delle tematiche di valore etico. Attraverso i training, potranno completare il proprio bagaglio sportivo ed essere più efficaci nell'insegnamento, raggiungendo al meglio gli obiettivi prefissati dal progetto.

I NUMERI DEL PROGETTO BOXING 4 CHANGE

Nello specifico, il progetto coinvolgerà, in Spagna, Italia e Romania, **1750** giovani tra i **13** e i **16** anni, che frequentano scuole considerate a rischio (per collocazione geografica, casi di violenza/bullismo, marginalità sociale ed economica, ecc.), e **250** giovani attualmente detenuti nelle carceri minorili. Inoltre, formerà **80** Tecnici Federali e **40** insegnanti scolastici per apprendere nuovi metodi di applicazione della boxe all'educazione, valorizzando la dimensione sociale, relazionale, etica e preventiva.

08.3 Raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio sono stati raccolti fondi per euro 502.864 come meglio evidenziato nel paragrafo relativo all'analisi della situazione economico-finanziaria dell'ente.



08.3.3 Milano Marathon e Run Rome the Marathon

1802 RUNNER

Maratona di Milano:
273 staffette
25 maratoneti

Maratona di Roma:
122 le staffette,
9 i maratoneti,
188 per la Fun Run

Questi i numeri del 2023 per l'evento più importante in termini di raccolta fondi e di brand awareness di Sport Senza Frontiere. Le corse, le imprese sportive, sono da sempre uno dei tratti distintivi delle attività di raccolta fondi dell'associazione.

In particolare le maratone, che raccolgono la partecipazione di aziende e associazioni sotto la bandiera di Sport Senza Frontiere, realizzando un'importante raccolta fondi su Rete del dono. Sono anche un importante veicolo di comunicazione per il Progetto JOY al quale storicamente è dedicata al raccolta fondi.

Ma non solo Roma e Milano. La maglietta di Sport Senza Frontiere nel 2023 è stata indossata da migliaia di runner anche nella Run for Inclusion, nel Giro Lago di Chiusi, nella Venice Marathon, nella The Loop, nella Maratona di Ravenna, nella Milano 21 Follow Your Passion e nella We Run Rome.

Di seguito le testimonianze di alcuni nostri Runner della Maratona di Milano 2023:

Oggi è stata stupendamente difficile. Perché tutte le cose belle vanno conquistate con il coraggio, con il sorriso e con il cuore. E io oggi le ho messe tutte. Mentre correvo a volte, anzi spesso, mi sono commosso. Per le persone che mi hanno incitato, per chi mi ha corso affianco, per chi mi ha dato la mano. Per 42km e 50 giorni mi avete fatto sentire Speciale. E se ci penso mentre scrivo mi viene pure il magone. Più di 14000 euro raccolte! Ognuno di Voi è il vero Eroe del Dono. Avete realizzato il mio sogno è provato a rendere il mondo un posto migliore. Abbiamo vinto noi. Ed allora che il battito del mio cuore arrivi forte ad ognuno di voi. Con tutto il mio entusiasmo. GRAZIE.

Magister

Volevo ringraziarvi per la bellissima opportunità che mi avete dato. Correre con indosso la vostra maglia ma soprattutto correre per supportare il progetto Joy mi ha dato la doppia energia. Fin da subito ho abbracciato la vostra filosofia: "IL CUORE DELLA ATTIVITÀ DI SPORT SENZA FRONTIERE È UN PROGRAMMA DI PREVENZIONE E DI INCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO LA PRATICA SPORTIVA, RIVOLTO A TITOLO GRATUITO A MINORI IN CONDIZIONE DI DISAGIO SOCIO ECONOMICO." C'è stata un'affluenza incredibile e siamo riusciti a superare l'obiettivo di donazioni! La partecipazione e sostegno di tutti noi ha avuto un ruolo importante nel successo della raccolta fondi e della giornata.

Benedetta Pastore

Ciao, innanzitutto grazie a voi per avermi permesso di vivere questa bella esperienza, ma anche GRAZIE per ciò che fate. Sono fermamente convinta che lo sport possa essere uno strumento di crescita personale molto importante ed è triste per me, madre di tre figli, pensare che ci siano molti bambini, che conosco anche personalmente, che non possano esperirlo. Sono molto contenta quindi di poter contribuire a raccogliere fondi per le vostre iniziative di sport inclusivo e accessibile a tutti.

Annalisa Menegatti



**"mamma
ha appena SAPUTO
CHE POTRÒ
fare ATLETICA"**

**l'opportunità
di una vita
migliore
che comincia
proprio qui,
con una
lacrima
di gioia...**

**campagna
2022-2023**

Sport Senza Frontiere comunica da sempre dando grande risalto alle belle immagini. Anche per le campagne istituzionali cerchiamo di utilizzare immagini evocative. Le campagne hanno durata biennale e per il 2022 e il 2023 abbiamo voluto raccontare la gioia che lo sport può regalare, anche alle famiglie, non solo ai bambini beneficiari.

"LACRIME DI GIOIA".

Quel che comunichiamo con questa campagna realizzata da Artecopy è una reazione reale, è l'effetto che fa un regalo inaspettato, è l'opportunità di una vita migliore che comincia proprio qui, con una lacrima di gioia...

Tutti abbiamo pianto di felicità almeno una volta nella vita. Gli adulti sanno bene quanto sia magico e importante quel momento, soprattutto nella vita di un bambino o di un adolescente. Crea empatia, desiderio di generare quella particolare e bellissima emozione.

08.4 Comunicazione

Nel corso del 2023 sono state svolte le seguenti attività di comunicazione istituzionale:

BACK TO SPORT

SPORT POWER

CORRI CON NOI CORRI PER LORO

CAMPAGNA DI NATALE



08.4.1 Evento di brand awareness

Le mostre di fotografia come evento di raccolta fondi e di brand awareness fanno da sempre parte della storia di Sport Senza Frontiere. Nel 2023, in occasione della Maratona di Roma l'Associazione, con il supporto di Pizzoli, organizza la mostra Portraits of Sport presso Palazzo Merulana dall' 11 al 19 Marzo 2023.

La mostra, curata da Roberta de Fabritiis, raccoglie 35 ritratti ispirati al mondo dello sport italiano realizzati da un grande fotografo: Fabio Lovino. Il progetto dedicato ai valori dello sport, ai suoi ideali, alla bellezza, al talento e alla tenacia dei suoi protagonisti, ha avuto molta visibilità sui media ed è stato una grande occasione di promozione di Sport Senza Frontiere, soprattutto durante l'evento di inaugurazione al quale hanno partecipato centinaia di persone, tante personalità del mondo dello sport e della cultura.

La mostra inoltre offriva la possibilità, attraverso l'acquisto delle foto esposte (tramite asta), di sostenere le attività di Sport Senza Frontiere.

Inoltre era possibile attraverso una donazione, avere un ritratto personale o di famiglia, realizzato da Fabio Lovino.

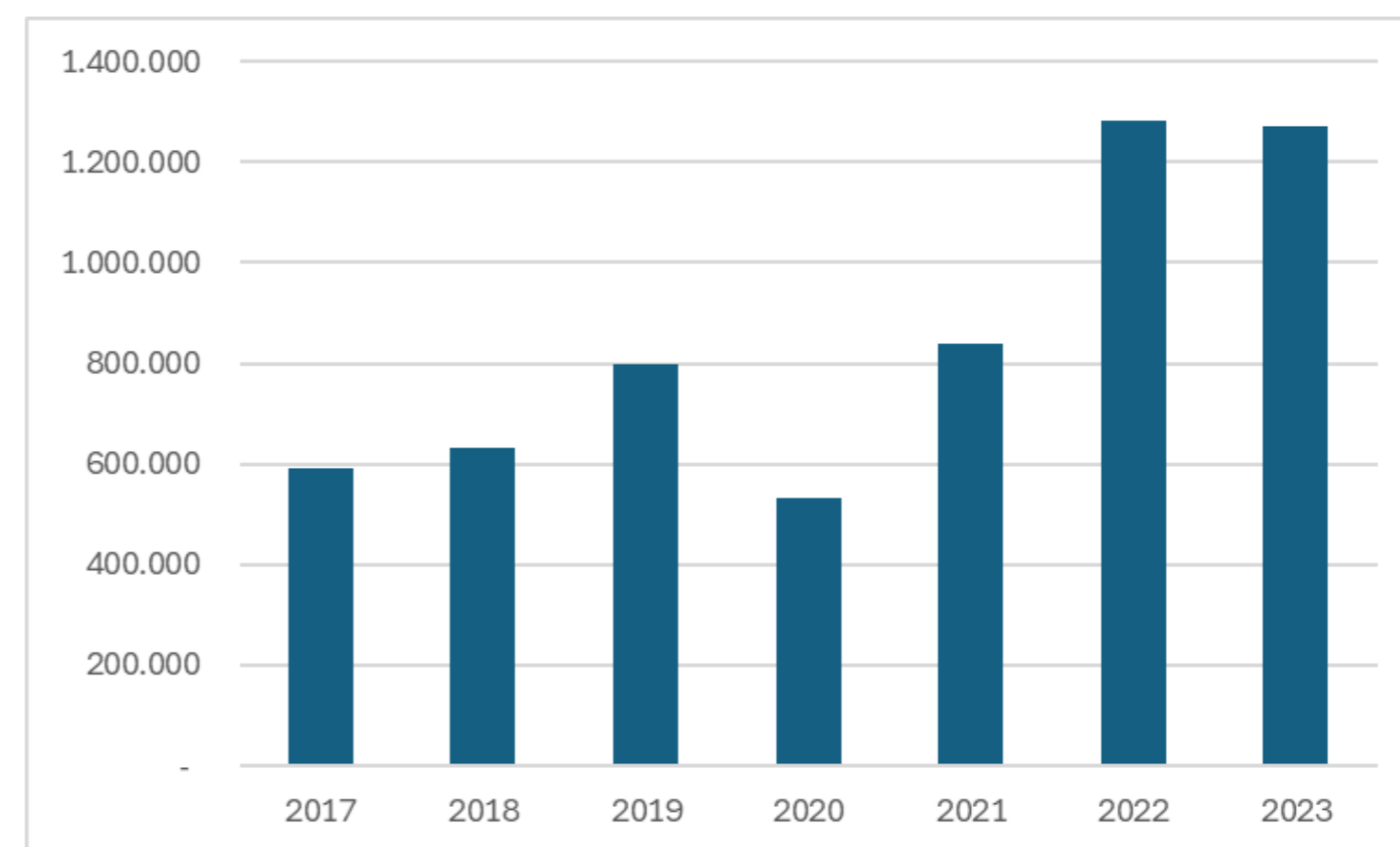




09 SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il bilancio dell'Ente presenta un avanzo pari a euro 20.911. Si tratta del primo esercizio in cui l'Ente chiude con un avanzo di gestione, grazie agli importanti investimenti (in capitale umano e nelle relazioni) avviati nei precedenti esercizi.

Il percorso di crescita dell'ente è stato stabile nel corso degli ultimi anni, con un incremento costante dei proventi che sono stati: 591.176 nel 2017, 632.502 nel 2018, 799.475 del 2019, 525.629 nel 2020, 837.487 nel 2021 e 1.281.603 nel 2022 e 1.270.576 nel 2023.



Nel presente paragrafo, l'analisi si soffermerà sull'impatto sociale dell'ente: le attività svolte, i beneficiari e l'impatto delle attività sulla comunità, rinviando al bilancio d'esercizio le analisi e le considerazioni sui ricavi, costi, attività e passività dell'Ente.

Per maggiori dettagli ed informazioni in merito alla situazione contabile, si rimanda a quanto già ampiamente esposto in relazione di missione.

09.1 Analisi del bilancio

Il bilancio di Sport Senza Frontiere per l'esercizio 2023 (confrontato con quello dell'esercizio precedente) può essere sintetizzato come segue:

	2023	2022
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Totale immobilizzazioni immateriali	2.503	13.006
Totale immobilizzazioni materiali	1.399	14.835
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	-	-
II - Crediti	166.782	66.235
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	164.460	212.603
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.497	85.080
	344.641	391.759

	2023	2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	5.237
II - Patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-17.169	-
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	20.911	-22.406
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	72.314	70.704
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	268.585	338.224
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	344.641	391.759

Il decremento delle disponibilità liquide trova bilanciamento nell'incremento dei crediti (euro 100.547) e nel decremento dei debiti tributari (per euro 53.437) e dei debiti verso i fornitori (euro 65.256).

Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha avviato un importante processo di riorganizzazione contabile.

Per tale ragione, si presentano esclusivamente i dati relativi all'esercizio 2023

09.1 Analisi del bilancio

	COSTI	RICAVI
A) Da attività di interesse generale	-839.224	667.777
B) Da attività diverse	-	-
C) Da attività di raccolta fondi	-149.496	502.864
D) Da attività finanziarie e padronali	-1.226	-
E) Supporto generale	-241.961	99.935
imposte	-17.758	
RISULTATO NETTO		20.911

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

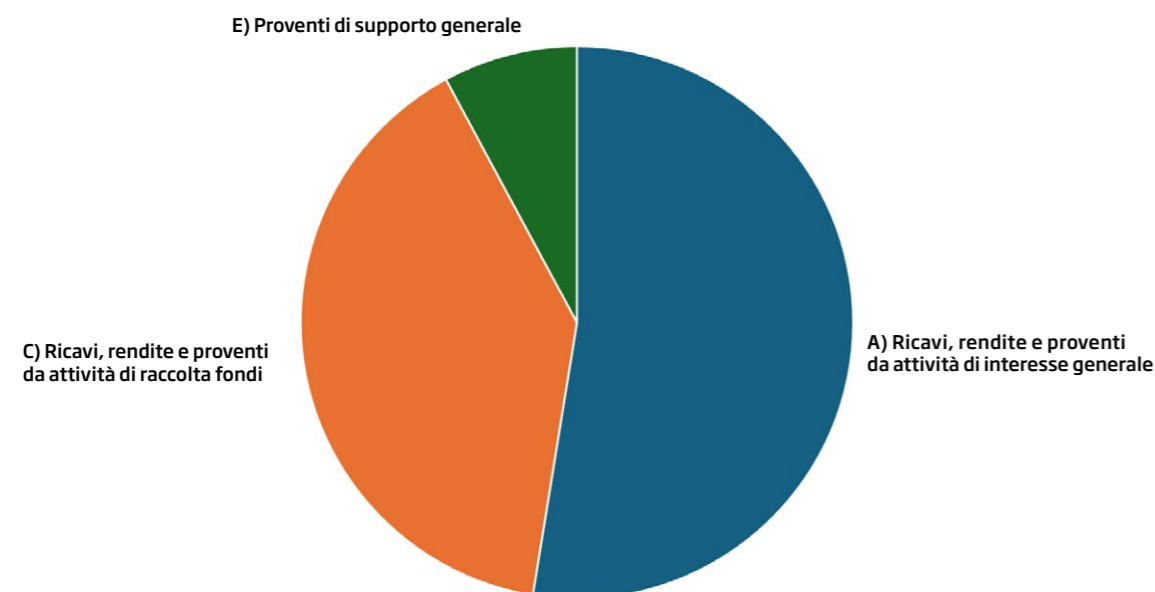
- a)** Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b)** Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.";
- c)** Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- d)** Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
- e)** Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

09.2 Analisi dei ricavi

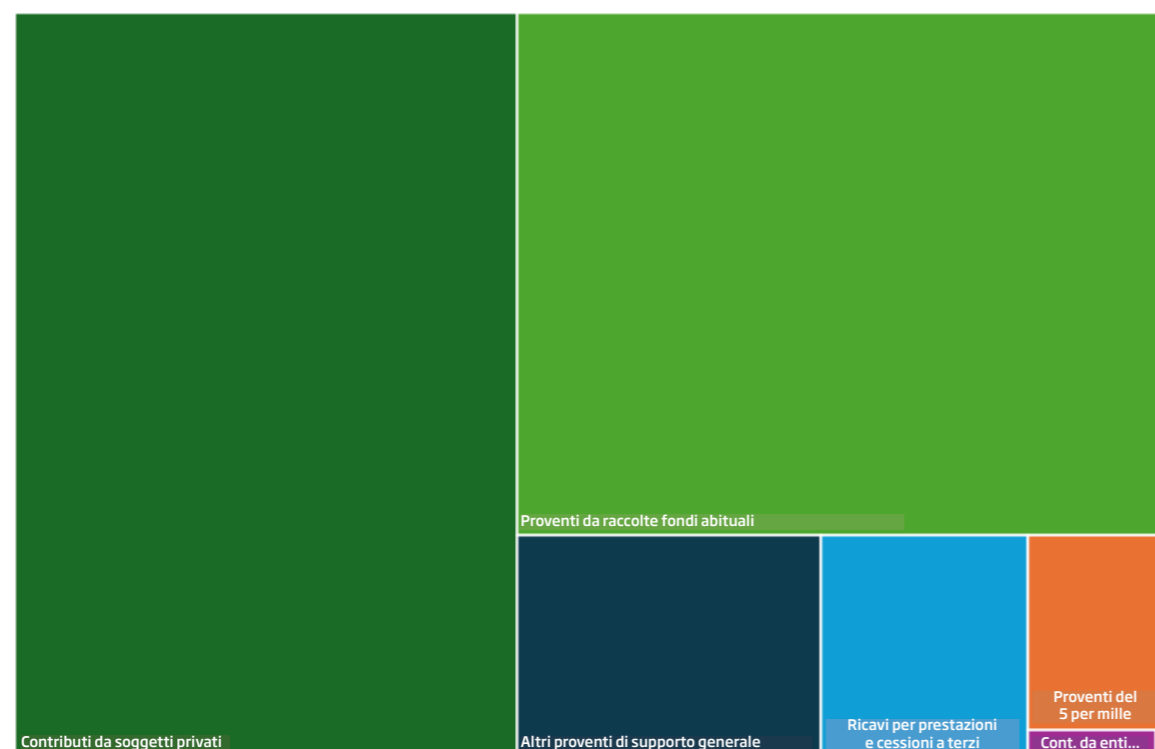
Le Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore richiedono che si riservi attenzione particolare alla provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.

I ricavi ammontano complessivamente a Euro 1.270.576, e sono così composti:

- **Da attività di interesse generale**, per Euro 667.777
- **Da attività di raccolta fondi**, per Euro 502.864
- **Supporto generale**, per Euro 99.935

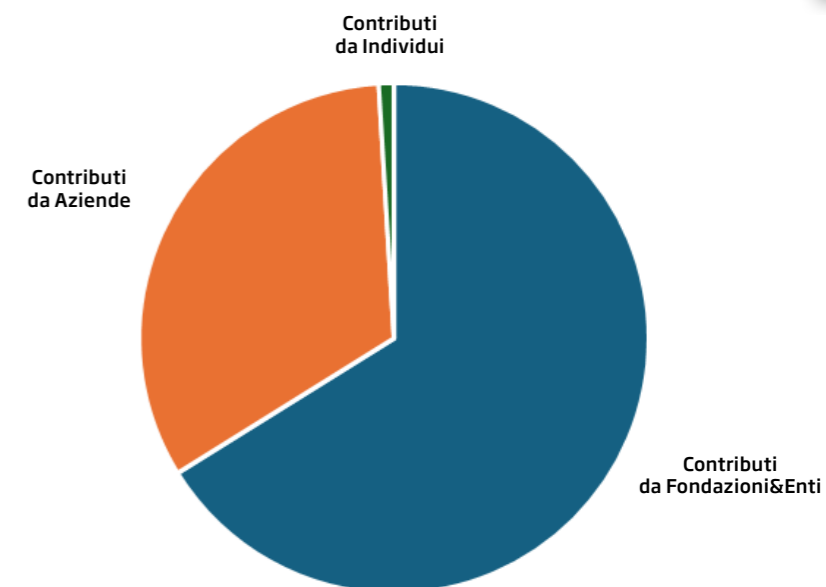


LA PROVENIENZA DELLE RISORSE PUÒ ESSERE SINTETIZZATA COME SEGUE



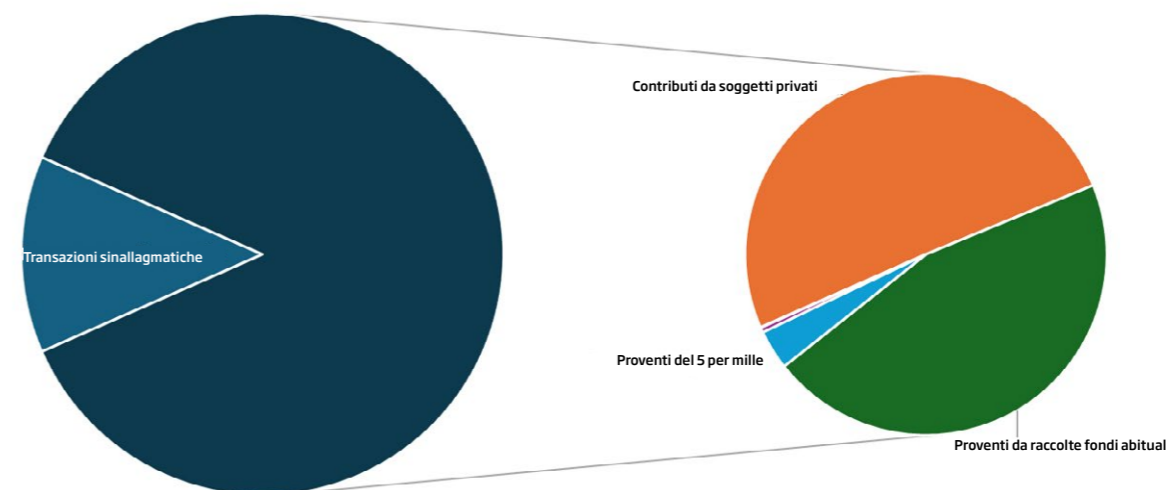
09.2 Analisi dei ricavi

La categoria maggiormente rilevante è quella relativa a contributi da soggetti privati, per Euro 555.357 (rendicontata all'interno delle attività di interesse generale).



Le risorse raccolte da un Ente del Terzo Settore possono essere classificate in 2 distinte macrocategorie:

- **Transazioni sinallagmatiche**, ossia per le quali sono previste prestazioni corrispettive
 - **Le transazioni non sinallagmatiche**, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione
- Le risorse economiche raccolte da Sport Senza Frontiere sono principalmente ascrivibili a transazioni non sinallagmatiche (87%), come evidenziato nel grafico seguente



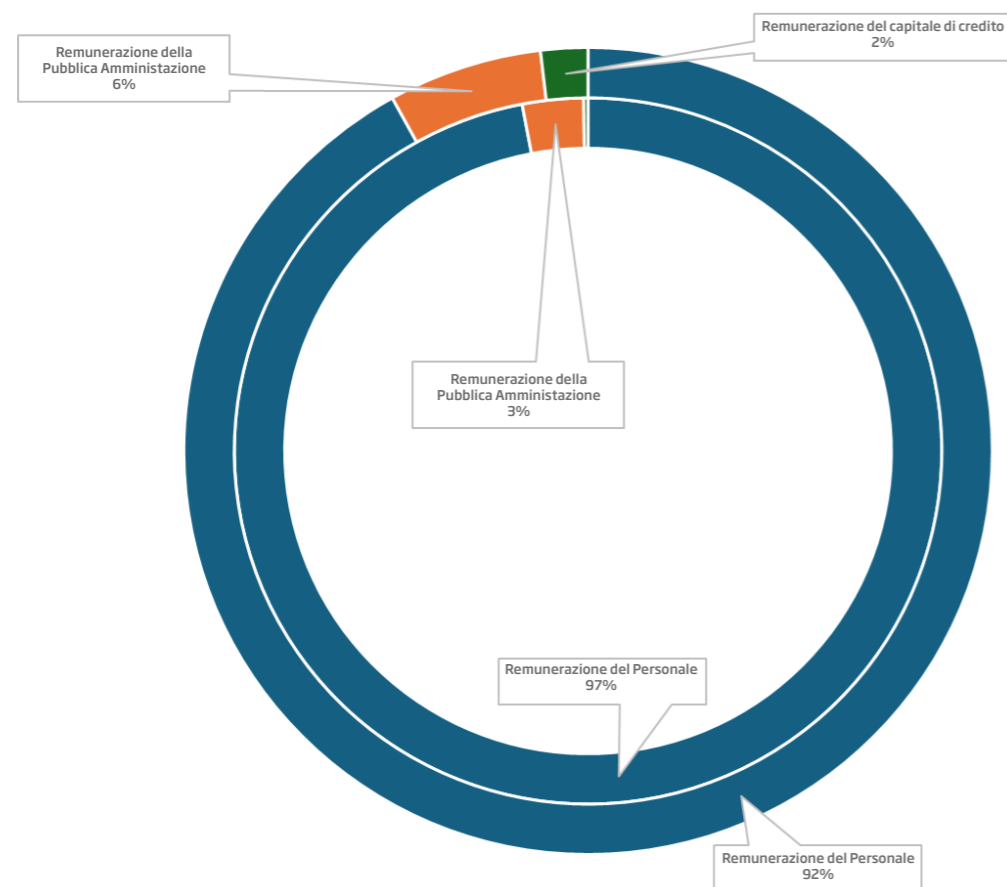
La capacità dell'Ente di raccogliere risorse finanziarie ed economiche - con modalità non sinallagmatica da dedicare all'attività di interesse generale denota l'interesse degli stakeholders per le azioni svolte.

Contributi da soggetti privati	555.357
Proventi da raccolte fondi abituali	502.864
Proventi del 5 per mille	39.136
Contributi da enti pubblici	5.000
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	320

09.3 Conto economico a valore aggiunto

Il valore aggiunto globale - pari a euro 635.609 al 31 dicembre 2023 (euro 504.544 nel precedente esercizio) esprime la distribuzione presso gli Stakeholder degli impatti positivi e tangibili nelle comunità.

Il valore aggiunto è distribuito prevalentemente (euro 411.756) presso il Personale che svolge l'attività di interesse generale.



10 ALTRE INFORMAZIONI



10.1 Gestione dei rischi

L'Ente ha avviato un programma di risk management articolato in quattro macro fasi:

- identificazione dei rischi relativi a persone, (membri dell'organo di amministrazione, volontari, impiegati, utenti, donatori e il pubblico in generale); proprietà (edifici, strutture, attrezzature, materiali, ecc.); reddito (vendite, finanziamenti, contributi in generale); avviamento (reputazione, considerazione all'interno della comunità e capacità di raccogliere fondi e di fare appello a possibili volontari);
- scelta delle aree prioritarie di intervento e valutazione dei rischi, focalizzandosi su magnitudine e probabilità. La frequenza misura la probabilità che un rischio divenga realtà. La gravità esamina i costi e la probabile ripercussione del verificarsi dell'evento sull'organizzazione o le potenziali dimensioni del danno;
- implementazione delle tecniche di risk management. Tale fase consiste nell'elaborazione di un piano di intervento che spiega in che modo l'ente affronterà i rischi identificati nella fase precedente;
- monitoraggio e aggiornamento periodico del programma di risk management.

I principali rischi identificati sono ascrivibili a:

- Rischio di devianza dello scopo. L'Ente ha nominato un Consiglio Direttivo e un Presidente che, con il supporto dell'Advisory Board e dell'Organo di controllo, verifica il mantenimento e il rispetto delle prescrizioni del Codice del Terzo Settore;
- Rischio di concentrazione del potere decisionale. L'Ente ha formalizzato organi decisionali collegiali - che operano a maggioranze qualificate - al fine di minimizzare il rischio di concentrazione;
- Rischio di going concern (economico-finanziario). L'Ente ha proseguito l'attività di riorganizzazione interna - avviata nei precedenti esercizi - al fine di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario.



10.2 Il modello 231/2001

Il DLgs 231/2001 individua nel Modello Organizzativo e di Gestione (MOG), correttamente elaborato, adottato ed aggiornato, lo strumento privilegiato per esimere l'ente della propria responsabilità amministrativa dipendente da reato.

Il Modello MOG è costituito da:

- il Codice Etico;
- il sistema disciplinare;
- le procedure specifiche per le aree sensibili al rischio di reato.

Affinché un Modello Organizzativo sia elaborato, adottato ed aggiornato efficacemente, una organizzazione deve:

- **Effettuare la valutazione del rischio** (risk assessment), per individuare, analizzare, misurare e trattare il rischio di commissione di illeciti nelle diverse aree di attività (sia quelle consolidate, che quelle in via di sviluppo);
- **Implementare delle procedure specifiche**, in grado di gestire il rischio, prevenendo la messa in atto di condotte illecite nelle aree in cui il rischio di reato è più elevato;
- **Definire la struttura gestionale per la prevenzione dei reati**, vale a dire i principi etici, procedure, risorse (umane, economiche, formative, informative).

Sport Senza Frontiere, con il supporto di alcuni consulenti, sta elaborando il proprio modello MOG e si prevede, venga approvato, entro la fine dell'esercizio 2024.

10.3 Contenziosi e controversie

Non sussistono contenziosi e controversie significative che possano compromettere la capacità dell'Ente di continuare ad operare (going concern).

Per completezza di informazione si riporta che nel corso dell'esercizio 2024 sono stati ricevute dall'INPS alcune note di rettifica, per complessivi euro 7.725. Tali addebiti si fondano sulla revoca dei benefici normativi e contributivi subordinati al possesso, da parte dei datori di lavoro, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'art. 1 comma 1175 L.296/06 il quale ha disposto che "A decorrere dal 1° luglio 2007, i benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale sono subordinati al possesso, da parte dei datori di lavoro, del documento unico di regolarità contributiva, fermi restando gli altri obblighi di legge ed il rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale".

Tuttavia, l'Associazione, per il periodo oggetto di revoca delle agevolazioni, era in possesso del Durc positivo richiesto il 19 Aprile 2023 con validità sino al 17 Agosto 2023. Pertanto, gli amministratori ritengono di avere valide ragioni e, conseguentemente, nessun fondo rischi è stato iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023.

10.4 Il miglioramento continuo

Sport Senza Frontiere si è impegnata in un percorso di responsabilità sociale, avendo come riferimento: (i) i propri valori, declinati dallo Statuto, dalla Mission e dalla Vision; (ii) i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) contenuti nell'Agenda 2030 dell'ONU; (iii) gli interessi degli Stakeholders.

Per integrare questi Obiettivi all'interno delle dinamiche organizzative, in chiave strategica, è stato avviato un percorso logico che rappresenta un'applicazione del Ciclo di Deming denominato "PDCA" legato al miglioramento continuo ed utilizzato come riferimento dai principali standard di misurazione della qualità, che prevede fasi consequenziali:

- **PLAN.** In questa fase sono definiti i principi di sviluppo sostenibile da seguire (considerando le indicazioni contenute all'interno delle Linee guida del Terzo Settore), sono identificati i principali stakeholder con cui intrattenere relazioni ed infine sono pianificate le azioni per raggiungere gli obiettivi individuati.
- **DO.** Sono organizzate le risorse ed individuate le competenze necessarie per garantire supporto agli associati e diffondere i valori per realizzare le attività sul territorio nazionale.
- **CHECK.** In questa fase sono monitorati i risultati e gli impatti economici, sociali ed ambientali generati dalle azioni intraprese a livello nazionale e territoriale
- **ACT.** Sono identificate le principali criticità per dar vita al processo correttivo volto al miglioramento continuo delle performance sociali.

10.5 Parità di genere

Politiche inclusive e per la parità di genere sono inserite all'interno dell'approvando Codice etico, unitamente al Modello di Organizzazione e Gestione (MOG 231).

È d'interesse dell'Ente avviare il processo per la certificazione di parità di genere (UNI PdR 125:2022).



10.6 Lotta contro la corruzione e rispetto dei diritti umani

IN SPORT SENZA FRONTIERE ABBIAMO UN APPROCCIO "TOLLERANZA ZERO" VERSO LA CORRUZIONE E VERSO I COMPORTAMENTI NON ETICI.

- le attività attuate devono garantire sempre la conformità a leggi, norme e regolamenti per la prevenzione della corruzione e del riciclaggio;
- è vietata ogni forma di corruzione e di riciclaggio e pertanto tutte le persone di SSF devono garantire un comportamento etico, trasparente, corretto e professionale;
- non si giustifica né si tollera qualsiasi pratica discutibile o illegale per il fatto che essa sia "consuetudinaria"
- deve essere rifiutata qualsiasi prestazione qualora questa possa essere raggiunta solo compromettendo gli standard etici;
- saranno interrotte e sanzionate, in coerenza con quanto previsto negli strumenti normativi in materia di risorse umane, le condotte dei dipendenti che violino il Compliance Program e/o le Leggi Anti-Corruzione e Anti-Riciclaggio;
- verranno inoltre intrapresi rimedi contrattuali nei confronti delle Terze Parti che violino le Leggi Anti-Corruzione e Anti-Riciclaggio, o comunque gli impegni etici e di compliance previsti nei relativi contratti, inclusa la sospensione dell'esecuzione e fino alla risoluzione del contratto;
- sono incoraggiate le segnalazioni in merito a qualsiasi attività che possa costituire una eventuale violazione del Compliance Program e/o delle Leggi Anti-Corruzione e Anti-Riciclaggio.

10.7 Informazioni sulle riunioni del Consiglio Direttivo

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023, SI SONO SVOLTE DUE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO:

28 Aprile 2023. Nel corso dell'incontro sono stati trattati i seguenti argomenti: (i) Aggiornamento su programmi ed eventi; (ii) Predisposizione del Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2022; (iii) Individuazione organo di controllo/revisione da presentare alla Assemblea dei Soci per la nomina. Hanno partecipato tutti i Consiglieri del Consiglio Direttivo.

21 Dicembre 2023. Nel corso dell'incontro sono stati trattati i seguenti argomenti: (i) Aggiornamento sui progetti in corso; (ii) Aggiornamento iscrizione al RUNTS; (iii) Analisi economico-finanziaria 2023; (iv) Bilancio preventivo 2024. Hanno partecipato tutti i Consiglieri del Consiglio Direttivo.

10.8 Protezione dei dati

Sport Senza Frontiere riconosce l'importanza della protezione dei dati e, a tal fine, collabora con primarie società di consulenza per l'implementazione di template in linea con i requirement normativi.

Durante le manifestazioni, Sport Senza Frontiere effettua videoriprese, registrazioni vocali e raccoglie filmati e immagini dei partecipanti per documentare e promuovere le proprie attività e i momenti positivi della vita dell'associazione.

I DATI RACCOLTI SONO RELATIVI:

- ai dati personali (nome, cognome, numero del documento di identità e data di rilascio) dei responsabili dell'autorità genitoriale;
- ai dati personali (nome, cognome) del minore partecipante all'iniziativa;
- alle immagini e voci raccolte durante lo svolgimento dell'evento;
- dati personali (nome, cognome, codice fiscale e indirizzo e-mail) necessari all'invio della newsletter periodica.

Il materiale raccolto è utilizzato nell'ambito delle proprie attività di comunicazione istituzionale, in prodotti multimediali e opuscoli, fotografie e filmati.

Il consenso prestato è revocabile in qualsiasi momento, mediante semplice comunicazione a Sport Senza Frontiere. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

10.9 Sicurezza sul lavoro

È STATO APPROVATO IL DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR) E SONO STATE EFFETTUATE LE RELATIVE NOMINE:

RSPP

Dott. Rocco Drammissino

MEDICI DEL LAVORO

Dott.ssa Claudia Maria Olivieri - Roma
Dott. Giovanni Stranges - Milano
Dott. Antonio Scotto Di Minico - Napoli



11 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE
BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2023 - SPORT SENZA FRONTIERE ETS

Agli associati della Associazione Sport Senza Frontiere ETS

Rendicontazione delle attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dell'art. 30, co. 7 del D.lgs. n. 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di Sport Senza Frontiere ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.Lgs. n. 117/2017.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- La verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021 n. 107;
- Il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- Il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.lgs n. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali

Ai sensi dell'art. 30, co. 7, del D.lgs. n. 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da Sport Senza Frontiere ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs n. 117/2017.

L'ente Sport Senza Frontiere ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando la responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- Conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- Presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- Rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente Sport Senza Frontiere ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Roma, 13/06/2024

Il sindaco unico

Domenico D'Ambrosio

//

LO SPORT
È VITA

//

SENZA SPORT
FRONTIERE